



COMUNE DI BARDOLINO
- Provincia di Verona -

N. 14 Reg. Delib.
Del 22/07/2020

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE**

Oggetto: ESAME OSSERVAZIONI E OPPOSIZIONI - APPROVAZIONE QUINTO PIANO DEGLI INTERVENTI DEL COMUNE DI BARDOLINO, AI SENSI DEGLI ARTICOLI 17 E 18 DELLA L.R.V. N. 11/2004

L'anno **duemilaventi**, addì **ventidue** del mese di **Luglio** alle ore **19:00** nella sala delle adunanze, premesse le formalità di legge, si è riunito in seduta ordinaria pubblica in prima convocazione il **CONSIGLIO COMUNALE**.

Eseguito l'appello risultano:

SABAINI LAURO	Presidente	Presente
LONARDI KATIA	Consigliere	Presente
CURRO' DOMENICA	Consigliere	Presente
SALA FABIO	Consigliere	Presente
LUCCHESI MARCELLO	Consigliere	Presente
PIETROPOLI ANDREA	Consigliere	Presente
BONUZZI CARLOTTA	Consigliere	Presente
ROSSI MARCO	Consigliere	Assente
ZOCATELLI ALESSANDRO	Consigliere	Presente
BERTASI DANIELE	Consigliere	Presente
TABARELLI GIUDITTA	Consigliere	Presente
ERBIFORI LUCA	Consigliere	Presente
FERRARI MARTA	Consigliere	Presente

Presenti n. 12 Assenti n. 1

Assiste all'adunanza con funzioni di Segretario verbalizzante il Signor INCERTI CLAUDIA.

Constatato legale il numero degli intervenuti, il Sig. SABAINI LAURO nella sua qualità di Presidente assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita l'assemblea a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, il cui testo è riportato nel foglio allegato.

Il Presidente pone in discussione l'argomento all'Ordine del Giorno. Propone al Consiglio Comunale l'adozione del presente provvedimento, secondo la proposta che di seguito si trascrive e il cui testo è stato precedentemente incluso nel fascicolo degli oggetti all'ordine del giorno dell'odierna seduta e posto in visione ai Sigg. Consiglieri Comunali:

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

* CHE il Comune di Bardolino è dotato di Piano Regolatore Generale (P.R.G.) adottato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 16 del 09.05.1974 e approvato dalla Regione il 09.10.1979 con provvedimento di G.R.V. n. 5192;

* CHE successivamente, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 del 07.12.2001 si è adottata una Variante Generale al P.R.G. di Bardolino, approvata dalla Giunta Regionale del Veneto con deliberazioni n. 1141 del 18/04/2003 e n. 2887 del 03.10.2003, ai sensi degli artt. 45 e 46 della L.R. 61/85;

* CHE ancora, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 21.01.2005, è stata adottata una variante parziale al P.R.G. di Bardolino, ai sensi del comma 3 art. 50 legge regionale n. 61/85, ed approvata dalla Giunta Regionale del Veneto con deliberazione n. 654 del 17/03/2009, ai sensi dell'art 45 della L.R. 61/85;

* CHE la Legge Urbanistica Regionale n. 11/2004 articola il Piano Regolatore Comunale in disposizioni strutturali, contenute nel Piano di Assetto del Territorio (PAT), e in disposizioni operative contenute nel Piano degli Interventi. Il PAT è quindi lo strumento di pianificazione che delinea le scelte strategiche di assetto e sviluppo per il governo del territorio, mentre il Piano degli Interventi è lo strumento urbanistico che, in coerenza e in attuazione del PAT, individua e disciplina gli interventi di tutela e valorizzazione di organizzazione e di trasformazione del territorio;

* CHE con deliberazione n. 11 del 11.04.2011 il Consiglio Comunale ha adottato, ai sensi dell'art. 15 Legge Regionale 23 aprile 2004 n. 11, il Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) del Comune di Bardolino ed il Rapporto ambientale finalizzato alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) e la sintesi non tecnica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 del Decreto Legislativo n. 152 del 14 aprile 2006 e della Direttiva CE n. 42/2001;

* CHE la formazione del P.A.T. ha seguito la procedura concertata con la Regione Veneto e la Provincia di Verona, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 11/2004 e s.m.i.;

* CHE il Piano di Assetto del Territorio (PAT) del Comune di Bardolino è stato approvato con Conferenza di Servizi decisoria in data 07.02.2013 ed è stato conseguentemente ratificato con D.G.R.V. n. 252 del 05.03.2013, pubblicato sul BUR Veneto n. 26 del 19.03.2013 ed è entrato in vigore allo scadere dei 15 giorni dalla sua pubblicazione;

* DATO ATTO CHE, al fine di concretizzare le scelte strategiche contenute nel PAT, l'Amministrazione Comunale si è dotata del Primo Piano degli Interventi, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 07.04.2014, pubblicato sul BUR Veneto n. 41 del 18.04.2014 e, successivamente, del Secondo Piano degli Interventi, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 1 del 16.03.2015, pubblicato sul BUR Veneto n. 29 del 27.03.2015, del Quarto Piano degli Interventi, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 21.09.2015, pubblicato sul BUR Veneto n. 104 del 30.10.2015, del Terzo Piano degli Interventi, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 1 del 01.02.2016, pubblicato sul BUR Veneto n. 14 del 19.02.2016;

CONSIDERATO di dover procedere all'approvazione del Quinto Piano degli Interventi adottato in data 20.12.2018 con D.C.C. n° 33, ai sensi della Legge Regionale 23.04.2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio" in conformità alle scelte di pianificazione generale contenute nel Piano di Assetto del Territorio;

PRESO ATTO:

* CHE il P.I. è lo strumento urbanistico che individua e disciplina gli interventi di tutela, valorizzazione, organizzazione e trasformazione del territorio, programmando in modo contestuale la realizzazione di tali interventi, il loro completamento, i servizi connessi e le infrastrutture per la mobilità; i contenuti dello stesso e gli elaborati che lo costituiscono sono stabiliti dall'art. 17 della Legge Regionale n. 11/2004;

DATO ATTO:

* CHE tutti gli elementi utili per la valutazione ambientale delle strategie inerenti la pianificazione del

Quinto Piano degli Interventi, sono stati valutati nel parere espresso dalla Commissione VAS in data 19.02.2020, n. 23;

* CHE tale valutazione ambientale ha espresso parere di non assoggettare alla procedura VAS il presente Strumento Urbanistico denominato "Quinto Piano degli Interventi";

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 07.05.2018, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto: *"Comunicazione del Sindaco: documento del Sindaco nel procedimento di formazione del Quinto Piano degli Interventi, ex art. 18, comma 1, della L.R.V. n. 11/2004"*;

DATO ATTO che, quale forma di consultazione/partecipazione ai sensi dell'art. 18, comma 2, della L.R. 11/2004, si è proceduto all'invio della relazione di concertazione redatta dall'estensore dello strumento urbanistico, ai seguenti Enti e Associazioni:

- > ARPAV Verona;
- > Genio Civile di Verona;
- > Azienda ULSS 9 Scaligera;
- > Consorzio di Bonifica Veronese - Verona;
- > Provincia di Verona - Verona;
- > Comuni limitrofi (Affi, Cavaion Veronese, Costermano, Garda, Lazise, Pastrengo);

CHE, sempre con la forma di consultazione/partecipazione ai sensi dell'art. 18, comma 2, della L.R. 11/2004, si è proceduto all'illustrazione dell'intervento ed alla relativa discussione pubblica nelle assemblee svoltesi presso le sale comunali in data 28.05.2018 (Bardolino), 29.05.2018 (Calmasino) e 30.05.2018 (Cisano), registrate e trascritte, i cui verbali sono presenti agli atti d'ufficio;

DATO ATTO

* CHE, al fine di predisporre il Quinto Piano degli Interventi, si è reso necessario conferire i seguenti incarichi:

- > con determinazione del Responsabile del Servizio n. 1098 del 27.12.2017 si è proceduto ad affidare alla Dott.ssa Paola Modena l'incarico relativo alla redazione del Rapporto ambientale preliminare e della Relazione per l'esclusione dalla Valutazione di Incidenza per la procedura di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (DLgs 152/2006 e smi);
- > con determinazione del Responsabile del Servizio n. 1099 del 27.12.2017 si è affidato al Dott. Agronomo Antonino Murabito l'incarico relativo alla redazione della normativa relativa alle zone agricole del Quinto Piano degli Interventi con la revisione e l'implementazione delle schede aziendali agli atti;
- > con determinazione del Responsabile del Servizio n. 1100 del 29.12.2017 si è proceduto all'affidamento all'Arch. Pierluigi Polimeni dell'incarico professionale per il coordinamento e la redazione del Quinto Piano degli Interventi;
- > con determinazione del Responsabile del Servizio n. 1101 del 29.12.2017 si è affidato al Dott. Arch. Tropina Marco l'incarico relativo alla redazione di un aggiornamento della cartografia e del quadro conoscitivo del Quinto Piano degli Interventi;
- > con determinazione del Responsabile del Servizio n. 1102 del 29.12.2017 si è affidato al Dott. Zangheri Pietro l'incarico relativo alla stesura della relazione Geologica e compatibilità idraulica relativa al Quinto Piano degli Interventi del Comune di Bardolino;

PRESO ATTO che in data 11.12.2018 prot. 26255 sono pervenuti al protocollo comunale i documenti e gli elaborati progettuali predisposti dai professionisti incaricati: Arch. Pierluigi Polimeni (progettista), Dr.ssa Paola Modena, Dott. Antonino Murabito, Dott. Pietro Zangheri; Arch. Marco Tropina che costituiscono il Quinto Piano degli Interventi del Comune di Bardolino, composto precisamente da:

- Relazione Tecnica;
- Norme Tecniche Operative;
- Tavola Piano degli Interventi - Inquadramento Generale intero Territorio;
- Studio Agronomico: fascicolo schede edifici non funzionali;
- Studio Agronomico: fascicolo schede ricognitive aziende agricole;
- Rapporto Ambientale Preliminare per la verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica;
- CD contenente tutta la documentazione;

VISTI l'asseverazione da parte del tecnico estensore della non necessità della valutazione idraulica, ai sensi della DGR 2948 del 06.10.2009, ed il relativo studio di compatibilità idraulica redatto dallo Studio PPS Architetti Associati di Verona, tecnico incaricato;

DATO ATTO che la Dichiarazione di non necessità di compatibilità idraulica è stata trasmessa alla Regione Veneto - Unità Complessa del Genio Civile Regionale - Sezione di Verona, in data 14.12.2018 con nota prot. 26664;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 20.12.2018, con la quale si è stabilito di adottare, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2004 e s.m.i., il Quinto Piano degli Interventi del Comune di Bardolino, predisposto dallo Studio PPS Architetti Associati di Verona, pervenuto al protocollo comunale n. 26255 in data 11.12.2018, composto dai documenti ed elaborati progettuali sopra richiamati;

DATO ATTO:

* CHE, ai sensi e per gli effetti dell'art. 18, comma 3, L.R. 23 aprile 2004, n. 11, gli elaborati relativi al Quinto Piano degli Interventi del Comune di Bardolino come sopra adottati, sono stati depositati in data 27.12.2018 presso la Segreteria Comunale, a disposizione del pubblico per 30 giorni;

* CHE di tale deposito, nonché della possibilità di presentare osservazioni da parte di chiunque nei successivi 30 giorni, è stata informata la popolazione con avviso pubblicato all'Albo Pretorio Comunale in data 27.12.2018 prot. n. 27308 nonché mediante pubblicazione su due quotidiani locali e affissione di manifesti esposti nei luoghi pubblici in pari data e per 30 giorni consecutivi;

CONSIDERATO che entro i termini prescritti, cioè entro il giorno 26.02.2019 (trentesimo giorno dallo scadere dei termini di pubblicazione degli elaborati relativi al Quinto Piano degli Interventi del Comune di Bardolino) sono pervenute al Protocollo Comunale n. 19 osservazioni, mentre oltre i termini sono pervenute n. 7 osservazioni, che l'Amministrazione Comunale ha tuttavia preso in considerazione e valutato;

VISTO l'art. 18 della Legge Regionale 23.04.2004 n. 11, secondo il quale il Consiglio Comunale è chiamato ad esprimersi sulle osservazioni presentate ed approva il piano;

DATO ATTO inoltre che le osservazioni sono state vagliate da tecnico estensore del Piano degli Interventi, Arch. Polimeni Pierluigi dello Studio PPS Architetti Associati di Verona, e che per ogni osservazione ha redatto una scheda riepilogativa, formulando per il profilo tecnico urbanistico le proprie valutazioni e proposte di controdeduzioni;

CHE tali valutazioni e proposte di controdeduzioni, pervenute al protocollo comunale n. 13.388 in data 03.07.2020, vengono riportate, per comodità e chiarezza, in un documento che alla presente si allega per formarne parte integrante e sostanziale, recante l'istanza di riferimento, l'oggetto sintetico dell'osservazione, la valutazione e motivazione del parere tecnico sull'oggetto dell'osservazione;

CONSIDERATO che il Sindaco, in qualità di Presidente del Consiglio Comunale, presenta ora le osservazioni e le valutazioni suddette precisando che per ogni osservazione presentata si rende necessaria una votazione consiliare, onde rispondere specificatamente ad ogni richiesta;

DATO ATTO:

* CHE l'art. 78, commi 2 e 4, del D.Lgs 267/2000, dispone:

2. "Gli amministratori di cui all'articolo 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado";

4. "Nel caso di piani urbanistici, ove la correlazione immediata e diretta di cui al comma 2 sia stata accertata con sentenza passata in giudicato, le parti di strumento urbanistico che costituivano oggetto della correlazione sono annullate e sostituite mediante nuova variante urbanistica parziale. Nelle more

dell'accertamento di tale stato di correlazione immediata e diretta tra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini è sospesa la validità delle relative disposizioni del piano urbanistico";

CONSIDERATO che il contenuto pianificatorio del Quinto Piano degli Interventi si articola, in sintesi:

- * sulla rivisitazione delle schedature agricole per le previsioni attuate;
- * sugli aggiustamenti ed assunzioni di nuove direttive nel settore turistico;
- * sulla correzione degli errori cartografici dati dalla sovrapposizione informatica di diverse destinazioni normative;
- * sull'adeguamento delle "Norme Tecniche Operative" alle sovrapposizioni legislative da enti diversi per la competenza territoriale e alle corrispondenze con l'impianto cartografico;
- * sul rafforzamento, normativo, dei presupposti paesaggistici ed ambientali;
- * sull'approccio normativo alle modalità di regimentazione idraulica;

CONVENUTO, pertanto, sull'opportunità di controdedurre a tutte le osservazioni pervenute ed esprimersi con votazione palese sulla loro accoglibilità / non accoglibilità / parziale accoglibilità e procedere, successivamente, all'approvazione del Quinto Piano degli Interventi mediante unica votazione;

VISTA la L.R. 11/2004 e successive modifiche ed integrazioni;

ATTESA la propria competenza ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267;

PRESA VISIONE delle singole osservazioni presentate;

VISTO il parere in merito alla REGOLARITÀ TECNICA e la dichiarazione di insussistenza dei presupposti per esprimere parere in merito alla regolarità contabile, espressi in merito ai sensi dell'art. 49, comma 1°, del D.L.vo n. 267/2000, nell'attuale versione a seguito D.L. 174/2012 convertito in Legge 213/2012, riportati nell'allegato documento (ALL. SUB A);

ESPERITE le votazioni su ogni singola osservazione, con voti espressi palesemente per alzata di mano:

OSSERVAZIONE N. 1 - Protocollo n. 689

- data di presentazione: 11.01.2019

- generalità del presentatore: RIZZARDI OLIMPIA

Sono assenti i Consiglieri: /

Risultano presenti pertanto n. 13 Consiglieri Comunali

Esame:

- Osservazioni - Valutazioni Tecniche (vedi scheda allegata)

- Proposta di votazione al C.C.: non accoglibile

- Espressione parere C.C.: favorevole al **non accoglimento** dell'osservazione, così come presentata

- Votazione: votanti 9, favorevoli n. 9, contrari n. /, astenuti n. 4 (Consiglieri Tabarelli Giuditta, Bertasi Daniele ed Erbifori Luca del gruppo consiliare "Prima Bardolino"; consigliere Ferrari Marta del gruppo consiliare "Lista Marta Ferrari Insieme per Calmasino Cisano Bardolino");

OSSERVAZIONE N. 2 - Protocollo n. 3015

- data di presentazione: 11.02.2019

- generalità del presentatore: SANCASSANI GIANFRANCO – FIORIN GIULIANA

Sono assenti i Consiglieri: /

Risultano presenti pertanto n. 13 Consiglieri Comunali

Esame:

- Osservazioni - Valutazioni Tecniche (vedi scheda allegata)

- Proposta di votazione al C.C.: accoglibile

- Espressione parere C.C.: favorevole all'**accoglimento** dell'osservazione, così come presentata
- votazione: votanti 9, favorevoli n. 9, contrari n. /, astenuti n.4 (Consiglieri Tabarelli Giuditta, Bertasi Daniele ed Erbifori Luca del gruppo consiliare "Prima Bardolino"; consigliere Ferrari Marta del gruppo consiliare "Lista Marta Ferrari Insieme per Calmasino Cisano Bardolino");

OSSERVAZIONE N. 3 - Protocollo n. 3874

- data di presentazione: 20.02.2019
 - generalità del presentatore: MESCHI PIETRO
- Sono assenti i Consiglieri: Tabarelli Giuditta
Risultano presenti pertanto n. 12 Consiglieri Comunali

Esame:

- Osservazioni - Valutazioni Tecniche (vedi scheda allegata)
- Proposta di votazione al C.C.: non accoglibile
- Espressione parere C.C.: favorevole al **non accoglimento** dell'osservazione, così come presentata
- votazione: votanti 9, favorevoli n. 9, contrari n. /, astenuti n. 3 (Consiglieri Bertasi Daniele ed Erbifori Luca del gruppo consiliare "Prima Bardolino"; consigliere Ferrari Marta del gruppo consiliare "Lista Marta Ferrari Insieme per Calmasino Cisano Bardolino")

Entra il Consigliere Tabarelli Giuditta

OSSERVAZIONE N. 4 - Protocollo n. 3862

- data di presentazione: 20.02.2019
 - generalità del presentatore: PUNTIN GIUSEPPE
- Sono assenti i Consiglieri: /
Risultano presenti pertanto n. 13 Consiglieri Comunali

Esame:

- Osservazioni - Valutazioni Tecniche (vedi scheda allegata)
- Proposta di votazione al C.C.: non accoglibile
- Espressione parere C.C.: favorevole al **non accoglimento** dell'osservazione, così come presentata
- votazione: votanti 9, favorevoli n. 9, contrari n. /, astenuti n. 4 (Consiglieri Tabarelli Giuditta, Bertasi Daniele ed Erbifori Luca del gruppo consiliare "Prima Bardolino"; consigliere Ferrari Marta del gruppo consiliare "Lista Marta Ferrari Insieme per Calmasino Cisano Bardolino")

OSSERVAZIONE N. 5 - Protocollo n. 4095

- data di presentazione: 20.02.2019
 - generalità del presentatore: SAS "LA GINESTRA"
- Sono assenti i Consiglieri: /
Risultano presenti pertanto n. 13 Consiglieri Comunali

Esame:

- Osservazioni - Valutazioni Tecniche (vedi scheda allegata)
- Proposta di votazione al C.C.: accoglibile
- Espressione parere C.C.: favorevole all'**accoglimento** dell'osservazione, così come presentata
- votazione: votanti 12, favorevoli n. 12 contrari n. /, astenuti n. 1 (consigliere Ferrari Marta del gruppo consiliare "Lista Marta Ferrari Insieme per Calmasino Cisano Bardolino")

OSSERVAZIONE N. 6 - Protocollo n. 4106

- data di presentazione: 22.02.2019
 - generalità del presentatore: LOVATI RICCARDO
- Sono assenti i Consiglieri: /
Risultano presenti pertanto n. 13 Consiglieri Comunali

Esame:

- Osservazioni - Valutazioni Tecniche (vedi scheda allegata)
- Proposta di votazione al C.C.: non accoglibile
- Espressione parere C.C.: favorevole al **non accoglimento** dell'osservazione, così come presentata

- votazione: votanti 9, favorevoli n. 9, contrari n. /, astenuti n. 4 (Consiglieri Tabarelli Giuditta, Bertasi Daniele ed Erbifori Luca del gruppo consiliare "Prima Bardolino"; consigliere Ferrari Marta del gruppo consiliare "Lista Marta Ferrari Insieme per Calmasino Cisano Bardolino")

OSSERVAZIONE N. 7 - Protocollo n. 4217

- data di presentazione: 25.02.2019

- generalità del presentatore: VALETTI ROSETTA – RAMA CRISTINA – RAMA LINO – RAMA ROBERTA

Sono assenti i Consiglieri: /

Risultano presenti pertanto n. 13 Consiglieri Comunali

Esame:

- Osservazioni - Valutazioni Tecniche (vedi scheda allegata)

- Proposta di votazione al C.C.: non accoglibile

- Espressione parere C.C.: favorevole al **non accoglimento** dell'osservazione, così come presentata

- votazione: votanti 9, favorevoli n. 9, contrari n. /, astenuti n. 4 (Consiglieri Tabarelli Giuditta, Bertasi Daniele ed Erbifori Luca del gruppo consiliare "Prima Bardolino"; consigliere Ferrari Marta del gruppo consiliare "Lista Marta Ferrari Insieme per Calmasino Cisano Bardolino")

OSSERVAZIONE N. 8 - Protocollo n. 4118

- data di presentazione: 22.02.2019

- generalità del presentatore: DESQUERT SRL

Sono assenti i Consiglieri: /

Risultano presenti pertanto n. 13 Consiglieri Comunali

Esame:

- Osservazioni - Valutazioni Tecniche (vedi scheda allegata)

- Proposta di votazione al C.C.: non accoglibile

- Espressione parere C.C.: favorevole al **non accoglimento** dell'osservazione, così come presentata

- votazione: votanti 9, favorevoli n. 9, contrari n./, astenuti n. 4 (Consiglieri Tabarelli Giuditta, Bertasi Daniele ed Erbifori Luca del gruppo consiliare "Prima Bardolino"; consigliere Ferrari Marta del gruppo consiliare "Lista Marta Ferrari Insieme per Calmasino Cisano Bardolino")

OSSERVAZIONE N. 9 - Protocollo n. 4219

- data di presentazione: 25.02.2019

- generalità del presentatore: MODENA MIRKO

Sono assenti i Consiglieri: /

Risultano presenti pertanto n. 13 Consiglieri Comunali

Esame:

- Osservazioni - Valutazioni Tecniche (vedi scheda allegata)

- Proposta di votazione al C.C.: non accoglibile

- Espressione parere C.C.: favorevole al **non accoglimento** dell'osservazione, così come presentata

- votazione: votanti 9, favorevoli n. 9, contrari n. /, astenuti n. 4 (Consiglieri Tabarelli Giuditta, Bertasi Daniele ed Erbifori Luca del gruppo consiliare "Prima Bardolino"; consigliere Ferrari Marta del gruppo consiliare "Lista Marta Ferrari Insieme per Calmasino Cisano Bardolino")

OSSERVAZIONE N. 10 - Protocollo n. 4220

- data di presentazione: 25.02.2019

- generalità del presentatore: HEBEDA CLAUDIA

Sono assenti i Consiglieri: /

Risultano presenti pertanto n. 13 Consiglieri Comunali

Esame:

- Osservazioni - Valutazioni Tecniche (vedi scheda allegata)

- Proposta di votazione al C.C.: non accoglibile

- Espressione parere C.C.: favorevole al **non accoglimento** dell'osservazione, così come presentata

- votazione: votanti 9, favorevoli n. 9, contrari n. /, astenuti n. 4 (Consiglieri Tabarelli Giuditta, Bertasi Daniele ed Erbifori Luca del gruppo consiliare "Prima Bardolino"; consigliere Ferrari Marta del

gruppo consiliare "Lista Marta Ferrari Insieme per Calmasino Cisano Bardolino")

OSSERVAZIONE N. 11 - Protocollo n. 4221

- data di presentazione: 25.02.2019
- generalità del presentatore: GEOM. ZENI GIAMPAOLO

Sono assenti i Consiglieri: /

Risultano presenti pertanto n. 13 Consiglieri Comunali

Esame:

- Osservazioni - Valutazioni Tecniche (vedi scheda allegata)
- Proposta di votazione al C.C.: non accoglibile
- Espressione parere C.C.: favorevole al **non accoglimento** dell'osservazione, così come presentata
- Votazione: votanti 9, favorevoli n.9, contrari n. /, astenuti n. 4 (Consiglieri Tabarelli Giuditta, Bertasi Daniele ed Erbifori Luca del gruppo consiliare "Prima Bardolino"; consigliere Ferrari Marta del gruppo consiliare "Lista Marta Ferrari Insieme per Calmasino Cisano Bardolino")

OSSERVAZIONE N. 12 - Protocollo n. 4223

- data di presentazione: 25.02.2019
- generalità del presentatore: GEOM. ZENI GIAMPAOLO

Sono assenti i Consiglieri: /

Risultano presenti pertanto n. 13 Consiglieri Comunali

Esame:

- Osservazioni - Valutazioni Tecniche (vedi scheda allegata)
- Proposta di votazione al C.C.: non accoglibile
- Espressione parere C.C.: favorevole al **non accoglimento** dell'osservazione, così come presentata
- Votazione: votanti 9, favorevoli n. 9, contrari n. /, astenuti n. 4 (Consiglieri Tabarelli Giuditta, Bertasi Daniele ed Erbifori Luca del gruppo consiliare "Prima Bardolino"; consigliere Ferrari Marta del gruppo consiliare "Lista Marta Ferrari Insieme per Calmasino Cisano Bardolino")

OSSERVAZIONE N. 13 - Protocollo n. 4224

- data di presentazione: 25.02.2019
- generalità del presentatore: GEOM. ZENI GIAMPAOLO

Sono assenti i Consiglieri: /

Risultano presenti pertanto n. 13 Consiglieri Comunali

Esame:

- Osservazioni - Valutazioni Tecniche (vedi scheda allegata)
- Proposta di votazione al C.C.: non accoglibile
- Espressione parere C.C.: favorevole al **non accoglimento** dell'osservazione, così come presentata
- Votazione: votanti 9, favorevoli n. 9, contrari n. /, astenuti n. 4 (Consiglieri Tabarelli Giuditta, Bertasi Daniele ed Erbifori Luca del gruppo consiliare "Prima Bardolino"; consigliere Ferrari Marta del gruppo consiliare "Lista Marta Ferrari Insieme per Calmasino Cisano Bardolino")

OSSERVAZIONE N. 14 - Protocollo n. 4225

- data di presentazione: 25.02.2019
- generalità del presentatore: GEOM. ZENI GIAMPAOLO

Sono assenti i Consiglieri: /

Risultano presenti pertanto n. 13 Consiglieri Comunali

Esame:

- Osservazioni - Valutazioni Tecniche (vedi scheda allegata)
- Proposta di votazione al C.C.: parzialmente accoglibile
- Espressione parere C.C.: favorevole al **parziale accoglimento** dell'osservazione, così come presentata
- Votazione: votanti 9, favorevoli n. 9, contrari n./, astenuti n. 4 (Consiglieri Tabarelli Giuditta, Bertasi Daniele ed Erbifori Luca del gruppo consiliare "Prima Bardolino"; consigliere Ferrari Marta del gruppo consiliare "Lista Marta Ferrari Insieme per Calmasino Cisano Bardolino")

OSSERVAZIONE N. 15 - Protocollo n. 4230

- data di presentazione: 25.02.2019
- generalità del presentatore: PACHERA MARIA CRISTINA – OTTOLINI ROBERTO

Sono assenti i Consiglieri: /

Risultano presenti pertanto n. 13 Consiglieri Comunali

Esame:

- Osservazioni - Valutazioni Tecniche (vedi scheda allegata)
- Proposta di votazione al C.C.: non accoglibile
- Espressione parere C.C.: favorevole al **non accoglimento** dell'osservazione, così come presentata
- Votazione: votanti 9, favorevoli n. 9, contrari n. /, astenuti n. 4 (Consiglieri Tabarelli Giuditta, Bertasi Daniele ed Erbifori Luca del gruppo consiliare "Prima Bardolino"; consigliere Ferrari Marta del gruppo consiliare "Lista Marta Ferrari Insieme per Calmasino Cisano Bardolino")

OSSERVAZIONE N. 16 - Protocollo n. 4222

- data di presentazione: 25.02.2019
- generalità del presentatore: SOC. AGRICOLA CASETTO

Sono assenti i Consiglieri: /

Risultano presenti pertanto n. 13 Consiglieri Comunali

Esame:

- Osservazioni - Valutazioni Tecniche (vedi scheda allegata)
- Proposta di votazione al C.C.: accoglibile
- Espressione parere C.C.: favorevole all'**accoglimento** dell'osservazione, così come presentata
- Votazione: votanti 12, favorevoli n. 9, contrari n. 3 (Consiglieri Tabarelli Giuditta, Bertasi Daniele ed Erbifori Luca del gruppo consiliare "Prima Bardolino"), astenuti n. 1 (consigliere Ferrari Marta del gruppo consiliare "Lista Marta Ferrari Insieme per Calmasino Cisano Bardolino")

OSSERVAZIONE N. 17 - Protocollo n. 4254

- data di presentazione: 25.02.2019
- generalità del presentatore: BONETTI MANUEL – BONETTI SABRINA

Sono assenti i Consiglieri: Erbifori Luca

Risultano presenti pertanto n. 12 Consiglieri Comunali

Esame:

- Osservazioni - Valutazioni Tecniche (vedi scheda allegata)
- Proposta di votazione al C.C.: non accoglibile
- Espressione parere C.C.: favorevole al **non accoglimento** dell'osservazione, così come presentata
- Votazione: votanti 9, favorevoli n. 9, contrari n. /, astenuti n. 3 (Consiglieri Tabarelli Giuditta, Bertasi Daniele del gruppo consiliare "Prima Bardolino"; consigliere Ferrari Marta del gruppo consiliare "Lista Marta Ferrari Insieme per Calmasino Cisano Bardolino")

Entra il Consigliere Erbifori Luca

OSSERVAZIONE N. 18 - Protocollo n. 4297

- data di presentazione: 25.02.2019
- generalità del presentatore: GEOM. BAZERLA CHRISTIAN

Sono assenti i Consiglieri: /

Risultano presenti pertanto n. 13 Consiglieri Comunali

Esame:

- Osservazioni - Valutazioni Tecniche (vedi scheda allegata)
- Proposta di votazione al C.C.: accoglibile
- Espressione parere C.C.: favorevole all'**accoglimento** dell'osservazione, così come presentata
- Votazione: votanti 12, favorevoli n. 12, contrari n. /, astenuti n. 1 (consigliere Ferrari Marta del gruppo consiliare "Lista Marta Ferrari Insieme per Calmasino Cisano Bardolino")

OSSERVAZIONE N. 19 - Protocollo n. 4346

- data di presentazione: 25.02.2019
- generalità del presentatore: DONÀ MICHELE – DONÀ LAURA – DONÀ ANDREA – AVV. RUFFO

RICCARDO

Sono assenti i Consiglieri: /

Risultano presenti pertanto n. 13 Consiglieri Comunali

Esame:

- Osservazioni - Valutazioni Tecniche (vedi scheda allegata)
- Proposta di votazione al C.C.: parzialmente accoglibile
- Espressione parere C.C.: favorevole al **parziale accoglimento** dell'osservazione, così come presentata
- Votazione: votanti 9, favorevoli n. 9, contrari n. /, astenuti n. 4 (Consiglieri Tabarelli Giuditta, Bertasi Daniele ed Erbifori Luca del gruppo consiliare "Prima Bardolino"; consigliere Ferrari Marta del gruppo consiliare "Lista Marta Ferrari Insieme per Calmasino Cisano Bardolino")

OSSERVAZIONE N. 20 - Protocollo n. 4500

- data di presentazione: 27.02.2019

- generalità del presentatore: BERTASI DANIELE – TABARELLI GIUDITTA – MESCHI PIETRO – ZORZI PIERANGELO

Sono assenti i Consiglieri: /

Risultano presenti pertanto n. 13 Consiglieri Comunali

Esame:

- Osservazioni - Valutazioni Tecniche (vedi scheda allegata)
- Proposta di votazione al C.C.: non accoglibile
- Espressione parere C.C.: favorevole al **non accoglimento** dell'osservazione, così come presentata
- Votazione: votanti 12, favorevoli n.9, contrari n. 3 (Consiglieri Tabarelli Giuditta, Bertasi Daniele ed Erbifori Luca del gruppo consiliare "Prima Bardolino", astenuti n. 1 (consigliere Ferrari Marta del gruppo consiliare "Lista Marta Ferrari Insieme per Calmasino Cisano Bardolino")

OSSERVAZIONE N. 21 - Protocollo n. 4625

- data di presentazione: 28.02.2019

- generalità del presentatore: EL GIGI SOC. AGRICOLA

Sono assenti i Consiglieri: Sabaini Lauro

Risultano presenti pertanto n. 12 Consiglieri Comunali

Esame:

- Osservazioni - Valutazioni Tecniche (vedi scheda allegata)
- Proposta di votazione al C.C.: accoglibile
- Espressione parere C.C.: favorevole all'**accoglimento** dell'osservazione, così come presentata
- Votazione: votanti 11, favorevoli n. 8, contrari n. 3 (Consiglieri Tabarelli Giuditta, Bertasi Daniele ed Erbifori Luca del gruppo consiliare "Prima Bardolino", astenuti n. 1 (consigliere Ferrari Marta del gruppo consiliare "Lista Marta Ferrari Insieme per Calmasino Cisano Bardolino")

Entra il Sindaco Sabaini Lauro

OSSERVAZIONE N. 22 - Protocollo n. 4626

- data di presentazione: 28.02.2019

- generalità del presentatore: ENRICO BALDRATI

Sono assenti i Consiglieri: /

Risultano presenti pertanto n. 13 Consiglieri Comunali

Esame:

- Osservazioni - Valutazioni Tecniche (vedi scheda allegata)
- Proposta di votazione al C.C.: non accoglibile
- Espressione parere C.C.: favorevole al **non accoglimento** dell'osservazione, così come presentata
- Votazione: votanti 9, favorevoli n. 9, contrari n. /, astenuti n. 4 (Consiglieri Tabarelli Giuditta, Bertasi Daniele ed Erbifori Luca del gruppo consiliare "Prima Bardolino"; consigliere Ferrari Marta del gruppo consiliare "Lista Marta Ferrari Insieme per Calmasino Cisano Bardolino")

OSSERVAZIONE N. 23 - Protocollo n. 4651

- data di presentazione: 28.02.2019
- generalità del presentatore: RIZZARDI AGOSTINO
Sono assenti i Consiglieri: /
Risultano presenti pertanto n. 13 Consiglieri Comunali

Esame:

- Osservazioni - Valutazioni Tecniche (vedi scheda allegata)
- Proposta di votazione al C.C.: non accoglibile
- Espressione parere C.C.: favorevole al **non accoglimento** dell'osservazione, così come presentata
- Votazione: votanti 9, favorevoli n. 9, contrari n. /, astenuti n. 4 (Consiglieri Tabarelli Giuditta, Bertasi Daniele ed Erbifori Luca del gruppo consiliare "Prima Bardolino"; consigliere Ferrari Marta del gruppo consiliare "Lista Marta Ferrari Insieme per Calmasino Cisano Bardolino")

OSSERVAZIONE N. 24 - Protocollo n. 6411

- data di presentazione: 21.03.2019
- generalità del presentatore: GIANFILIPPI GIANANTONIO
Sono assenti i Consiglieri: /
Risultano presenti pertanto n. 13 Consiglieri Comunali

Esame:

- Osservazioni - Valutazioni Tecniche (vedi scheda allegata)
- Proposta di votazione al C.C.: non accoglibile
- Espressione parere C.C.: favorevole al **non accoglimento** dell'osservazione, così come presentata
- Votazione: votanti 9, favorevoli n. 9, contrari n. /, astenuti n. 4 (Consiglieri Tabarelli Giuditta, Bertasi Daniele ed Erbifori Luca del gruppo consiliare "Prima Bardolino"; consigliere Ferrari Marta del gruppo consiliare "Lista Marta Ferrari Insieme per Calmasino Cisano Bardolino")

OSSERVAZIONE N. 25 - Protocollo n. 6871

- data di presentazione: 27.03.2019
- generalità del presentatore: FERRARI BARETTONI DOMENICO
Sono assenti i Consiglieri: /
Risultano presenti pertanto n. 13 Consiglieri Comunali

Esame:

- Osservazioni - Valutazioni Tecniche (vedi scheda allegata)
- Proposta di votazione al C.C.: non accoglibile
- Espressione parere C.C.: favorevole al **non accoglimento** dell'osservazione, così come presentata
- Votazione: votanti 9, favorevoli n. 9, contrari n. /, astenuti n. 4 (Consiglieri Tabarelli Giuditta, Bertasi Daniele ed Erbifori Luca del gruppo consiliare "Prima Bardolino"; consigliere Ferrari Marta del gruppo consiliare "Lista Marta Ferrari Insieme per Calmasino Cisano Bardolino")

OSSERVAZIONE N. 26 - Protocollo n. 12082

- data di presentazione: 29.05.2019
- generalità del presentatore: DE BENI OTTAVIO
Sono assenti i Consiglieri: /
Risultano presenti pertanto n. 13 Consiglieri Comunali

Esame:

- Osservazioni - Valutazioni Tecniche (vedi scheda allegata)
- Proposta di votazione al C.C.: non accoglibile
- Espressione parere C.C.: favorevole al **non accoglimento** dell'osservazione, così come presentata
- Votazione: votanti 9, favorevoli n. 9, contrari n. /, astenuti n. 4 (Consiglieri Tabarelli Giuditta, Bertasi Daniele ed Erbifori Luca del gruppo consiliare "Prima Bardolino"; consigliere Ferrari Marta del gruppo consiliare "Lista Marta Ferrari Insieme per Calmasino Cisano Bardolino")

ULTIMATO l'esame, la discussione e la votazione su ogni singola osservazione, il Consiglio Comunale deve procedere all'approvazione del Quinto Piano degli Interventi del Comune di Bardolino costituito dagli elaborati precedentemente richiamati, così come adottato e/o modificato a seguito condivisione e approvazione delle osservazioni.

Dall'esito delle votazioni fin qui svolte, espresse su ciascuna osservazione così come sopra riportato, e come riportato nelle singole schede che vengono allegate al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale:

DELIBERA

Per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte per costituirne parte integrante, formale e sostanziale, quanto segue:

1. di prendere atto di tutte le n. 26 osservazioni pervenute al Protocollo Comunale in merito al Quinto Piano degli Interventi del Comune di Bardolino, redatto dallo Studio PPS Architetti Associati di Verona, pervenuto al protocollo comunale n. 26255 in data 11.12.2018, riportate per estratto nelle allegate schede;

2. di recepire integralmente quanto precedentemente votato con motivazione in merito alle decisioni di accoglimento/respingimento delle singole osservazioni/opposizioni pervenute, e precisamente:

* viene **non accolta** l'osservazione n. 1 presentata dal Sig. Rizzardi Olimpia in data 11.01.2019 prot. 689 e ciò con voti n. 9 favorevoli al non accoglimento, espressi palesemente per alzata di mano;

* viene **accolta** l'osservazione n. 2 presentata dal Sig. Sancassani Gianfranco - Fiorin Giuliana in data 11.02.2019 prot. 3015 e ciò con voti n. 9 favorevoli all'accoglimento, espressi palesemente per alzata di mano;

* viene **non accolta** l'osservazione n. 3 presentata dal Sig. Meschi Pietro in data 20.02.2019 prot. 3874 e ciò con voti n. 9 favorevoli al non accoglimento, espressi palesemente per alzata di mano;

* viene **non accolta** l'osservazione n. 4 presentata dal Sig. Puntin Giuseppe in data 20.02.2019 prot. 3862 e ciò con voti n. 9 favorevoli al non accoglimento, espressi palesemente per alzata di mano;

* viene **accolta** l'osservazione n. 5 presentata da Sas "La Ginestra" in data 20.02.2019 prot. 4095 e ciò con voti n.12 favorevoli all'accoglimento, espressi palesemente per alzata di mano;

* viene **non accolta** l'osservazione n. 6 presentata dal Sig. Lovati Riccardo in data 22.02.2019 prot. 4106 e ciò con voti n. 9 favorevoli al non accoglimento, espressi palesemente per alzata di mano;

* viene **non accolta** l'osservazione n. 7 presentata dal Sig. Valetti Rosetta-Rama Cristina-Rama Lino-Rama Roberta in data 25.02.2019 prot. 4217 e ciò con voti n. 9 favorevoli al non accoglimento, espressi palesemente per alzata di mano;

* viene **non accolta** l'osservazione n. 8 presentata da Desquert srl in data 22.02.2019 prot. 4118 e ciò con voti n. 9 favorevoli al non accoglimento, espressi palesemente per alzata di mano;

* viene **non accolta** l'osservazione n. 9 presentata dal Sig. Modena Mirko in data 25.02.2019 prot. 4219 e ciò con voti n. 9 favorevoli al non accoglimento, espressi palesemente per alzata di mano;

* viene **non accolta** l'osservazione n. 10 presentata dal Sig. Hebeda Claudia in data 25.02.2019 prot. 4220 e ciò con voti n. 9 favorevoli al non accoglimento, espressi palesemente per alzata di mano;

* viene **non accolta** l'osservazione n. 11 presentata dal Sig. Zeni Giampaolo in data 25.02.2019 prot. 4221 e ciò con voti n. 9 favorevoli al non accoglimento, espressi palesemente per alzata di mano;

* viene **non accolta** l'osservazione n. 12 presentata dal Sig. Zeni Giampaolo in data 25.02.2019 prot. 4223 e ciò con voti n. 9 favorevoli al non accoglimento, espressi palesemente per alzata di mano;

* viene **non accolta** l'osservazione n. 13 presentata dal Sig. Zeni Giampaolo in data 25.02.2019 prot. 4224 e ciò con voti n. 9 favorevoli al non accoglimento, espressi palesemente per alzata di mano;

* viene **parzialmente accolta** l'osservazione n. 14 presentata dal Sig. Zeni Giampaolo in data 25.02.2019 prot. 4225 e ciò con voti n. 9 favorevoli al parziale accoglimento, espressi palesemente per alzata di mano;

* viene **non accolta** l'osservazione n. 15 presentata dal Sig. Pachera Maria Cristina - Ottolini Roberto in data 25.02.2019 prot. 4230 e ciò con voti n. 9 favorevoli al non accoglimento, espressi palesemente per alzata di mano;

* viene **accolta** l'osservazione n. 16 presentata da Soc. Agricola Casetto in data 25.02.2019 prot. 4222 e ciò con voti n. 9 favorevoli all'accoglimento, espressi palesemente per alzata di mano;

* viene **non accolta** l'osservazione n. 17 presentata dal Sig. Bonetti Manuel - Bonetti Sabrina in data 25.02.2019 prot. 4254 e ciò con voti n. 9 favorevoli al non accoglimento, espressi palesemente per alzata di mano;

* viene **accolta** l'osservazione n. 18 presentata dal Sig. Bazerla Christian in data 25.02.2019 prot. 4297 e ciò con voti n. 13 favorevoli all'accoglimento, espressi palesemente per alzata di mano;

* viene **parzialmente accolta** l'osservazione n. 19 presentata dal Sig. Donà Michele - Donà Laura - Donà

Andrea - Avv. Ruffo Riccardo in data 25.02.2019 prot. 4346 e ciò con voti n. 9 favorevoli al parziale accoglimento, espressi palesemente per alzata di mano;

* viene **non accolta** l'osservazione n. 20 presentata dal Sig. Bertasi Daniele - Tabarelli Giuditta - Meschi Pietro - Zorzi Pierangelo in data 27.02.2019 prot. 4500 e ciò con voti n. 9 favorevoli al non accoglimento, espressi palesemente per alzata di mano;

* viene **accolta** l'osservazione n. 21 presentata da El Gigi Soc. Agricola in data 28.02.2019 prot. 4625 e ciò con voti n. 8 favorevoli all'accoglimento, espressi palesemente per alzata di mano;

* viene **non accolta** l'osservazione n. 22 presentata dal Sig. Baldrati Enrico in data 28.02.2019 prot. 4626 e ciò con voti n. 9 favorevoli al non accoglimento, espressi palesemente per alzata di mano;

* viene **non accolta** l'osservazione n. 23 presentata dal Sig. Rizzardi Agostino in data 28.02.2019 prot. 4651 e ciò con voti n. 9 favorevoli al non accoglimento, espressi palesemente per alzata di mano;

* viene **non accolta** l'osservazione n. 24 presentata dal Sig. Gianfilippi Gianantonio in data 21.03.2019 prot. 6411 e ciò con voti n. 9 favorevoli al non accoglimento, espressi palesemente per alzata di mano;

* viene **non accolta** l'osservazione n. 25 presentata dal Sig. Ferrari Barettoni Domenico in data 27.03.2019 prot. 6871 e ciò con voti n. 9 favorevoli al non accoglimento, espressi palesemente per alzata di mano;

* viene **non accolta** l'osservazione n. 26 presentata dal Sig. De Beni Ottavio in data 29.05.2019 prot. 12082 e ciò con voti n.9 favorevoli al non accoglimento, espressi palesemente per alzata di mano;

3. di approvare, conseguentemente e per effetto delle votazioni di cui al punto precedente, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2004 e s.m.i., il Quinto Piano degli Interventi del Comune di Bardolino, predisposto dai professionisti incaricati: Arch. Pierluigi Polimeni (progettista), Dr.ssa Paola Modena, Dott. Antonino Murabito, Dott. Pietro Zangheri; Arch. Marco Tropina, assunto al protocollo dell'ente n. 26255 in data 11.12.2018, composto precisamente da:

- Relazione Tecnica;
- Norme Tecniche Operative;
- Tavola Piano degli Interventi - Inquadramento Generale intero Territorio;
- Studio Agronomico: fascicolo schede edifici non funzionali;
- Studio Agronomico: fascicolo schede ricognitive aziende agricole;
- Rapporto Ambientale Preliminare per la verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica;
- CD contenente tutta la documentazione

4. di dare atto:

* che copia integrale del Piano approvato sarà trasmesso alla Provincia e depositato presso la sede del Comune per la libera consultazione;

* che il Piano diventa efficace 15 giorni dopo la pubblicazione sull'Albo Pretorio Comunale dell'avviso dell'avvenuta approvazione;

5. in attuazione degli obiettivi di cui in premessa, il Responsabile dell'Ufficio/Servizio provvederà come da propria competenza.

^ ^ ^ ^ ^

INTERVENTI

Sindaco LAURO SABAINI

Buonasera a tutti. Iniziamo il Consiglio Comunale con l'appello.

APPELLO

Sindaco LAURO SABAINI

Punto 1 all'ordine del giorno.

OGGETTO N. 1) – ESAME OSSERVAZIONI E OPPOSIZIONI – APPROVAZIONE QUINTO PIANO DEGLI INTERVENTI DEL COMUNE DI BARDOLINO, AI SENSI DEGLI ARTICOLI 17 E 18 DELLA L.R.V. N. 11/2004.

Sindaco LAURO SABAINI

Relaziona Fabio Sala.

Ass. FABIO SALA

Fabio Sala. Grazie Sindaco.

Su necessità e richiesta da parte dell'Ufficio Pianificazione del Territorio, è stato avviato quasi tre anni fa tutto l'iter per l'adozione del Quinto Piano degli Interventi. Un piano che, come dichiarato in più occasioni, in particolare durante le riunioni pubbliche, è un documento prettamente meramente tecnico in quanto l'ufficio preposto aveva evidenziato la necessità di adeguarsi alle nuove interpretazioni legislative a livello regionale.

In buona sostanza il Quinto Piano degli Interventi si è concentrato sulla rivisitazione delle schede agricole, per le previsioni attuate; sugli aggiustamenti ed assunzioni di nuove direttive nel settore turistico; sulla correzione degli errori cartografici dati della sovrapposizione informatica di diverse destinazioni normative; sull'adeguamento delle Norme Tecniche Operative, alle sovrapposizioni legislative da Enti diversi per la competenza territoriale e alle corrispondenze con l'impianto cartografico. Sul rafforzamento poi a livello normativo di presupposti paesaggistici e ambientali in cui c'è stata anche un'estensione di un'area di tutela e sull'approccio normativo alle modalità del regime idraulico.

Con la delibera di Consiglio Comunale n. 33 del 20 dicembre 2018 veniva adottato, quindi, il Quinto Piano degli Interventi. In esso venivano richiamati sia i presupposti storici delle pratiche urbanistiche, sia l'insieme delle modalità operative messe in pratica, sia la conferma degli adempimenti previsti dalle procedure legislative che in sintesi si ripercorrono nella determina di incarico del 29 dicembre 2017, nel Documento del Sindaco del 7 maggio 2018, nell'avvenuta consultazione e partecipazione con gli Enti competenti per territorio, quali l'Arpav, il Genio Civile, l'Azienda ULSS 9 Scaligera, il Consorzio di Bonifica Veronese, la Provincia di Verona e i Comuni limitrofi di: Affi, Cavaion, Costermano, Garda, Lazise e Pastrengo. Ed infine nella concertazione e partecipazione nelle frazioni di Calmasino e Cisano nei mesi di maggio e nel capoluogo sempre nel mese di maggio. Si confermava che erano pervenuti, quindi, al protocollo comunale documenti ed elaborati progettuali composti dalla relazione tecnica, dalle Norme Tecniche Operative, la tavola del Piano degli Interventi, lo studio agronomico e schede ricognitive delle aziende agricole, il rapporto ambientale preliminare e il Cd contenente tutta la documentazione e l'asseverazione della non necessità di valutazione idraulica.

In delibera sono stati dettagliati gli interventi sia sull'impianto cartografico che normativo.

Tutto ciò premesso si dava atto e si approvava.

Non è stato facile arrivare a conclusione di questo lavoro, in virtù della prematura scomparsa del Responsabile dell'ufficio pianificazione del territorio, l'architetto Franco Delaini, che tanto ha dato al nostro Comune sia a livello umano che sotto l'aspetto professionale di competenza; si è voluto nonostante la grave perdita andare fino in fondo e dopo l'adozione siamo qui stasera per terminare il percorso intrapreso con l'atto conclusivo dell'esame delle osservazioni ed opposizioni e, quindi, dell'approvazione per rispettare l'impegno che l'Amministrazione Comunale si era preso.

Al fine di predisporre il Quinto Piano degli Interventi si sono conferiti gli incarichi alla dottoressa Paola Modena relativamente alla redazione del rapporto ambientale preliminare e della relazione per l'esclusione della Valutazione di Incidenza, per la procedura di verifica di assoggettabilità, alla Valutazione Ambientale Strategica.

Al dottor agronomo Antonino Murabito è stato dato l'incarico relativo alla redazione della normativa relativa alle zone agricole con la revisione e l'implementazione delle schede aziendali agli atti. Al dottor architetto Marco Tropina l'incarico relativo alla redazione di un aggiornamento della cartografia e del quadro conoscitivo del piano; al dottor Zangheri Pietro l'incarico relativo alla stesura della relazione geologica e della compatibilità idraulica.

Desidero quindi ringraziare i tecnici per il professionale lavoro svolto, in particolare l'architetto Pierluigi Polimeni, incaricato per il coordinamento e la redazione del Piano per la professionalità, pazienza e disponibilità mostrata. Ringrazio la precedente Amministrazione Comunale, in particolare l'ex Sindaco Ivan De Beni per il grande lavoro svolto sempre a servizio dei cittadini a tutela del nostro territorio. Un ultimo ringraziamento lo vorrei fare al nostro Ufficio

Tecnico, al suo responsabile dottor Paolo Perantoni e al Segretario Comunale.

Quindi, dato atto che gli elaborati adottati, relativi al Quinto Piano degli Interventi del Comune di Bardolino, sono stati depositati in data 27 dicembre 2018 presso la Segreteria Comunale, a disposizione del pubblico per 30 giorni; che di tale deposito, nonché della possibilità di presentare osservazioni da parte di chiunque nei successivi 30 giorni, è stata informata la popolazione con avviso pubblicato all'Albo Pretorio Comunale in data 27 dicembre 2018 al protocollo n. 27308 nonché mediante pubblicazione su tre quotidiani locali e l'affissione di manifesti esposti nei luoghi pubblici in pari data e per 30 giorni consecutivi.

Considerato che, entro i termini prescritti, cioè entro il giorno 26 febbraio 2019, trentesimo giorno dallo scadere dei termini di pubblicazione degli elaborati relativi al Quinto Piano degli Interventi del Comune di Bardolino, sono pervenute al protocollo comunale 19 osservazioni, mentre oltre i termini sono pervenute altre ulteriori 7 osservazioni, che l'Amministrazione Comunale ha tuttavia preso in considerazione e valutato, e dato atto, inoltre, che le osservazioni sono state vagliate dal tecnico estensore del Piano degli Interventi e che per ogni osservazione ha redatto una scheda riepilogativa formulando per il profilo tecnico urbanistico le proprie valutazioni e proposte di controdeduzione, invito quindi per l'appunto l'architetto Polimeni Pierluigi a presentare ora le osservazioni e le valutazioni suddette. Il tecnico poi è sicuramente a professionale disposizione nostra per eventuali chiarimenti in merito.

Architetto PIERLUIGI POLIMENI

Allora incominciamo dalla osservazione n. 1. Olimpia Rizzardi.

Allora la n. 1, Olimpia Rizzardi, sostanzialmente chiede la modifica di destinazione d'uso per la realizzazione di fabbricati ad uso abitativo.

La premessa fatta comunque appena adesso e comunque tutti i riferimenti dati anche dal Documento del Sindaco, e comunque dalla volontà di questo Piano, diciamo così, fosse un piano non tanto di minima da un punto di vista della accoglibilità di alcune cose, ma un Piano sostanzialmente di ristrutturazione di quello che comunque andava aggiustato, su quella che è stata la premessa che mi ha appena preceduto. Quindi, sostanzialmente, diciamo così, che non viene accolta praticamente quasi nessuna disponibilità ad un nuovo tipo di edificazione su tutto il territorio comunale.

Entra il Consigliere Rossi Marco (i Consiglieri presenti sono 13)

Va comunque adesso valutato caso per caso, come in questo, che comunque chiede un cambio di destinazione d'uso, ma la richiesta esula dal Piano degli Interventi, in quanto lo stesso non prevede variazioni delle destinazioni urbanistiche e, quindi, non è attinente al Documento del Sindaco, quindi non è accoglibile questo tipo di osservazioni, quindi negativa.

La n. 2, Gianfranco Sancassani e Giuliana Fiorin, chiedono il cambio di destinazione d'uso dell'edificio a magazzino a abitazione.

Questo, siccome è non più funzionale alla conduzione del fondo, ecco era una delle cose che si sono riviste già in sede di adozione, cioè la cosa in sé comunque non presenta particolari complicazioni, è un cambio di destinazione d'uso, non è più funzionale, quindi di fatto anche sentito il parere del nostro agronomo l'osservazione era da accogliere; quindi è stata accolta.

N. 3, Meschi Pietro. Meschi Pietro per conto del Camping Continental chiede il cambio di destinazione d'uso dell'edificio da Ristorante Market ad appartamenti. Praticamente questa richiesta era già stata valutata in sede, diciamo così, di manifestazione di interesse in sede di attivazione del Quinto Piano degli Interventi; quindi, diciamo così, che questa ha ricevuto già un parere negativo in prima fase, cioè in sede di adozione in quanto la richiesta molto più specificatamente chiedeva... che è articolata su tre punti... cioè proponeva la possibilità del mantenimento di una tettoia, il cambio di destinazione d'uso del vecchio edificio adibito a ristorante e la ridefinizione dei parametri edilizi nel caso di accoglimento del secondo punto. Anche qui l'osservazione è stata praticamente

non accolta, se non per il solo fatto comunque del mantenimento della tettoia, ma per nessun cambio di destinazione d'uso. Quindi, diciamo così, riproposta come osservazione segue sostanzialmente lo stesso parere del precedente, cioè è negativa questa richiesta.

N. 4, Giuseppe Pontin. Questa qui praticamente è una scheda n. 8, "Revisione scheda sopraelevazione o accorpamento con edificio al lato sud". Questo è un problema sorto sostanzialmente sul fatto che si valutava a quel tempo che nelle zone di completamento edilizio, diciamo così, si potessero fare degli interventi anche praticamente in deroga a quelle che erano le distanze tra edifici confinanti.

La cosa però, approfondita, si è valutato che comunque la cosa non potesse essere possibile, insomma una cosa di questo genere, che poi è stato anche confermato col Piano Casa questo tipo di indicazioni. Quindi non è consentita la sopra elevazione in deroga alle distanze dei fabbricati. Questo comunque è rimasto, la richiesta è negativa.

N. 5, Società in accomandita semplice, Ginestra. Chiedono un aumento di 300 metri quadrati di superficie per la realizzazione di fabbricati rurali. Ecco questa in un primo tempo era stata sospesa - questa richiesta - perché non era sufficientemente... ecco qui siamo in campo diciamo così agricolo, quindi la competenza del Comune è condivisibile ma solo, diciamo così, intervenuti non tanto sul riconoscimento, ma quanto sul fatto che comunque alcune cose comunque spettano anche di competenza all'Amministrazione, da un punto di vista paesaggistico, ambientale e quanto altro. Quindi, si era chiesto sostanzialmente che specificasse meglio questi 300 metri quadri dove fossero, che significato avessero e cose di questo genere. La proposta è stata successivamente, diciamo così, giustificata e quindi, a quel punto lì, la richiesta era condivisibile e si è dato parere favorevole.

La n. 6, Riccardo Lovati. Il Piano degli Interventi, completamento variante, privato, con cambio di destinazione d'uso da verde privato a "B" di completamento. Cioè è chiaro che comunque questo... anche questa è praticamente un cambio di destinazione, anche di tipo pesante, perché da un verde privato a una residenza, cioè cambio di destinazione d'uso, quindi la richiesta esula dal Piano degli Interventi in quanto lo stesso non prevede variazioni delle destinazioni urbanistiche, non è attinente al Documento del Sindaco, quindi negativa.

La n. 7, Rosetta Valletti, Cristina Rama, Lino Rama, Roberta Rama. Questa è una richiesta che comunque già avevamo valutato in sede di manifestazione d'interesse, Tecnorama, Piano degli Interventi, opere incongrue, scheda 4, revisione scheda per le modifiche.

Sostanzialmente però, pur essendo comunque una scheda che era stata più o meno condivisa, veniva ulteriormente richiesta una variazione del perimetro per la ricollocazione, diciamo così, della volumetria che comunque era stata concessa.

Questa ricollocazione, o comunque anche estensione del perimetro comunque in cui si poteva andare a ricollocare la volumetria concessa, non era condivisibile anche perché poi tra le altre non era neanche molto chiara nella documentazione cartografica proposta, e quindi la cosa, la richiesta esula anche questa dal Piano degli Interventi in quanto non prevede la variazione della destinazione urbanistica e non è attinente al Documento del Sindaco. Ma questa però, ecco, ha molto di più, cioè chiederebbe un maggior approfondimento nell'eventualità.

N. 8, Desquert, chiede cambio di destinazione d'uso da agricola a Zona "B" di completamento. Anche questa, la richiesta, esula dal Piano degli Interventi, in quanto lo stesso non prevede le variazioni delle destinazioni urbanistiche, quindi l'osservazione è negativa.

N. 9, Mirko Modena, chiede la revisione della destinazione dell'immobile oltre a commerciale anche direzionale e artigianale di servizio. Ecco, questo però andava a incidere in modo significativo su un intero impianto normativo. Quindi, in questa fase, diciamo così, di interventi minimali non era assolutamente ipotizzabile la condivisione di una richiesta di questo genere. Quindi, la richiesta esula dal Piano degli Interventi in quanto lo stesso non prevede le variazioni di destinazione urbanistica... non è attinente al Documento del Sindaco, trattasi di scheda condivisa con il PAT... non condivisa con il PAT. Quindi il parere è negativo.

N. 10, Claudia Hebeda, chiede la modifica alla normativa per la realizzazione di ampliamento in altezza. Anche questa praticamente è un cambio sostanziale, diciamo così, di quello

che è l'impianto normativo e quindi non è consentita dalla normativa della zona, e quindi è negativa.

N. 11, geometra Gianpaolo Zeni. Qui ci sono tre, quattro richieste comunque che sono sostanzialmente di variazioni di tipo normativo. Anche qui alcuni di questi, diciamo così, vanno ad incidere un po' l'impianto in modo anche significativo e, quindi, non è nelle indicazioni di questa variante. Quindi, chiede la modifica delle Norme Tecniche, lettera h), art. 45, Norme generali per la riqualificazione dell'impianto normativo. E' negativa in quanto non è prevista la possibilità che venga modificato l'articolo delle Norme relative; quindi negativa.

La successiva, la 12 sempre dello stesso geometra di Gianpaolo Zeni chiede la modifica delle Norme Tecniche Operative, art. 79 del Regolamento Edilizio, collaudo Vigili del fuoco. L'articolo prevede già che oltre al decreto ministeriale 16.2.82 siano da applicare le successive modifiche ed integrazioni.

Quindi è un parere negativo.

La n. 13, sempre di Gianpaolo Zeni chiede il cambio delle Norme Tecniche Operative, il comma 5, art. 66, edificazione in zona agricola. La normativa esprime già chiaramente le indicazioni operative, quindi non è accoglibile, quindi è negativa.

La n. 14 chiede la modifica delle Norme Tecniche Operative, art. 34 e 51 del Regolamento edilizio. Qui sono state fatte alcune valutazioni, l'osservazione è accolta parzialmente. L'Amministrazione si riserva di apportare opportune modifiche, ma questo si valuterà adesso nel momento della stesura finale, sempre e comunque relativo a quello che chiede.

La n. 15, Maria Cristina Pachera, chiede aree di particolare tutela, la possibilità di edificare 500 metri cubi. E' una di quelle comunque non accoglibili sempre per lo stesso motivo, ossia che la normativa non prevede l'intervento richiesto che si configura come seconda abitazione in zona agricola.

N. 16, Società Agricola Casetto, la revisione scheda ricognitiva 28 per l'ampliamento della superficie massima realizzabile.

Anche questa trattasi di azienda agricola, quindi la fattibilità di questa può essere o meno condivisa dall'Ente di competenza che è l'AVEPA, in linea di massima non c'erano preclusioni particolari da parte di questo Ente, era solamente da valutare, diciamo così, in cosa consisteva questo intervento. L'azienda ha prodotto le integrazioni richieste, e quindi trattasi di aggiornamento della scheda ricognitiva già inserita nel Piano degli Interventi. Si ritiene comunque che sia accoglibile.

La n. 17, Manuel e Sabrina Bonetti, chiede l'inserimento di una nuova scheda interventi puntuali per la sopraelevazione.

Anche qui siamo sempre nell'ambito del cambio, diciamo così, di normativa, in quanto non è consentita la sopraelevazione in deroga alle distanze fra fabbricati. Quindi, il parere è negativo.

N. 18, geometra Christian Bazerla, Norme Tecniche Operative, comma 5, art. 66, edificabilità in zona agricola. Questa praticamente è un'integrazione comunque fatta d'ufficio per riconoscere la possibilità, diciamo così, ai figli di una volumetria purché appartenenti... inopportuna era stata inserita che la cosa potesse essere, come dire, condivisibile escluso il figlio minore. Non non si capiva per quale motivo, cioè questo fosse penalizzato da questo punto di vista, insomma questo tipo di indicazione; per cui questa è stata accolta perché comunque è stato ritenuto un errore dallo stesso legale che ci ha fornito questo - diciamo così - dettaglio informativo, per cui abbiamo tolto questa indicazione. La richiesta è accolta.

N. 19, Michele, Laura, Andrea Donà, Avvocato Ruffo. Questa è un po' una storia lunga, chiede praticamente di modificare le Norme Tecniche Operative, art. 49, ZTO C1/T; qui trattasi di un'area che praticamente... poi se volete approfondiamo questo discorso, perché è un po', diciamo così, quello su cui molte cose sono state dette e fatte anche nei confronti dell'Amministrazione, lui però puntualmente chiede il fatto che la sua area venga riconosciuta non come Zona C1/S ma come zona C1/T e che a questa zona C1/T venga riconosciuto uno standard dello 0,8. Qui è sostanzialmente sbagliato questo concetto, perché comunque a prescindere dal fatto che c'è tutta una storia sull'evoluzione di quest'area, che nasce come ZTO C1/S per diventare poi zona C1/T, ma il problema è che quello che chiede lui è di estendere questa ipotesi di incremento di volume a tutta

quanta l'area delle zone C1/T di uno 0,5 in più, vuol dire sostanzialmente cambiare completamente l'indicazione di tutta una serie di... diciamo molto grande di area, perché comunque queste zone qui sono quelle, diciamo così, tipo attività turistica sostanzialmente. Ma questa non poteva essere accolta perché cambiava completamente, come dire una destinazione normativa che non deve essere toccata. Qui praticamente si è pensato alla fine di riproporre un ricongiungimento con quello che era la destinazione d'uso precedente e di riportare l'area, tutto quel complessivo, che poi non è neanche tanto grande, di riproporlo ancora come zona ZTO C1/S come era prima nel precedente PRG e successivamente anche nei piani successivi. Per cui l'osservazione è stata accolta parzialmente, ma solo per quello che riguarda l'ipotesi che il Comune ipotizza la trasposizione da ZTO C1/T a ZTO C1/S ; quindi è accoglibile solo per questa parte qui.

N. 20, Daniele Bertasi, modifica alle Norme Tecniche Operative, art. 76 del Regolamento edilizio, esecuzione dei lavori. Questa, diciamo così, è stata fatta... Allora leggiamo il parere: Le Norme Tecniche relative alla richiesta sono state riviste e, quindi, riconfermate così come confezionate in sede di adozione. Questa era una proposta fatta comunque dalla precedente Amministrazione, e praticamente si presuppone comunque confermata dall'attuale, perché comunque andava a dare tutta una serie di indicazioni su quelle che erano diciamo così le esecuzioni dei lavori, cioè l'operatività nei periodi dell'anno. Quindi, di fatto, si riconferma quanto già inserito e approvato con l'adozione, e quindi praticamente il parere è negativo in quanto non si vuole cambiare quanto già condiviso con l'adozione.

N. 21, Azienda Società Agricola, revisione scheda ricognitiva n. 38 per ampliamento superficie massima realizzabile. Questa è stata accolta poi in un secondo tempo poiché adeguatamente giustificata, e si procede all'aggiornamento della scheda. Praticamente la scheda è stata condivisa dall'agronomo ed è stata inserita poi alla fine come scheda condivisa.

N. 22, Enrico Baldrati, chiede il cambio di destinazione d'uso in C1/S, residenziale di completamento speciale.

La richiesta esula dal Piano degli Interventi, anche questa, in quanto lo stesso non prevede variazioni delle destinazioni urbanistiche non attinenti al Documento del Sindaco. Negativa.

N. 23, Agostino Rizzardi. È un'azienda agricola in area di particolare tutela in zona agricola. Quindi, il cambio di destinazione d'uso da D1/1/3, produttiva di completamento schedata, richiesta... anche questa praticamente chiede un cambio di destinazione d'uso su un'area tra l'altro anche particolarmente significativa da un certo punto di vista. La richiesta esula dal Piano degli Interventi, in quanto... sempre per lo stesso motivo esula in quanto lo stesso non prevede variazioni delle destinazioni urbanistiche, non è attinente al Documento del Sindaco. Quindi questa risposta è negativa.

N. 24, Gianantonio Gianfilippi, cambio di destinazione d'uso in area agricola. Queste sono aree pubbliche, cioè aree che il Piano regolatore ha destinato a FC, area attrezzata a parco gioco e sport, chiede comunque che venga ripristinata in area agricola. In sostanza è una rivisitazione di quello che è, diciamo così, l'impianto non solo normativo, ma che è l'impianto strutturale del Piano, perché comunque tutte le attività pubbliche indicate come di uso pubblico hanno bisogno - comunque - delle valutazioni... che non è sufficiente perché comunque fanno parte degli standard del Piano. Quindi, bisogna valutare bene prima di fare questo tipo di variazione. La richiesta esula dal P.I., anche questa, in quanto lo stesso non prevede variazioni delle destinazioni urbanistiche. La risposta è negativa.

N. 25, Domenico Ferrari Barettoni, chiede di aprire un tavolo di discussione e di confronto sulla tipologia ricettiva delle case sull'albero. Qui è una scelta politica che, comunque, tutto quello che riguarda questo tipo di tipologia che la Regione così in modo molto libero ha deciso di fare su tutto il territorio, dalle case sull'albero alle case galleggianti, alle grotte, insomma un po' di tutto, si è ipotizzato che sul suolo di Bardolino queste cose comunque non devono trovare soluzione. Quindi la risposta è negativa.

La 26, l'ultima, Ottavio De Beni, chiede che il Piano degli interventi, l'area è C1/T, cambio di destinazione d'uso da stalla ad abitazione. Anche questa sostanzialmente è come le altre, cioè gli immobili oggetto sono ubicati in zona C1, non è applicabile pertanto il comma 15 dell'art. 66,

edificabilità in zona agricola.

A queste seguono poi tre schede che praticamente sono a chiarimento, diciamo così, dell'aggiornamento delle attività agricole. Una è quella, la 38 che abbiamo appena visto, le altre tre comunque sono solamente degli aggiustamenti e sono comunque già stati citati, diciamo così delle 26 che abbiamo appena visto. Io mi fermo qui, se c'è adesso... qualsiasi cosa.

Sindaco LAURO SABAINI

Ringrazio l'architetto Polimeni. Se ci sono interventi.

Cons. DANIELE BERTASI

Intanto ringrazio anch'io ovviamente per l'intervento prezioso, come al solito puntuale.

Ovviamente le valutazioni che andremo a fare sono ovviamente delle valutazioni sulla base della documentazione che è stata fornita e chiaramente da un non tecnico, quindi approfitto anch'io della competenza appunto dell'ingegnere, per cercare di capire la coerenza, più che altro le linee adottate dall'Amministrazione, o meglio "adottate"... dal punto di vista tecnico per l'espressione del parere al fine poi anche noi di poter esprimere la nostra valutazione circa le varie osservazioni che sono pervenute.

Il primo passaggio che volevo chiarirmi riguardava appunto questa osservazione, la n. 25... anzi no 25... sbaglio io, quella relativa... la 19 quella che è arrivata dall'avvocato in relazione a quella osservazione, quel contenzioso... che ha dei contenziosi in essere se non sbaglio con il Comune di Bardolino, e che viene accolta parzialmente, se non ho capito male.

Volevo capire quindi, ovviamente dalla mia valutazione, ovviamente non addetto ai lavori, mi pare di capire che comunque si tratti sostanzialmente di un'osservazione che propone ancora una volta un cambio di destinazione d'uso, o è sbagliato? Perché il ragionamento che mi veniva da dire era che sono state diciamo "cassate" tutta una serie di proposte in quanto il cambio di destinazione d'uso non era pertinente al Piano, che esulava dal Piano, e quindi mi chiedevo come mai questa... le ragioni chiaramente sottese al fatto per il quale questa invece è stata accolta seppur parzialmente.

Architetto PIERLUIGI POLIMENI

Allora l'osservazione di fatto non è stata accolta. Nel senso che comunque quello che lui richiedeva era il cambio di destinazione da ZTO CS/1 a ZTO/T, con aumento addirittura della percentuale volumetrica. Questa non è stata accolta.

Cioè qui, praticamente, si è tornati indietro, e adesso vi spiego per quale motivo, cioè questa C1/S/1 sostanzialmente era già presente con questo tipo di indicazione... era già presente nel Piano Regolatore. Con il PAT questa qui invece è stata ricompresa cartograficamente nella zona invece ZTO/C1/T.

Il primo P.I. poi, che era il PRG, ha riconfermato che questa invece era Area C1/S; primo P.I., secondo P.I., terzo P.I.

Poi con l'adozione non si capisce come in effetti, e qui però c'è tutto un contenzioso che è durato qualche anno, e che mi sembra comunque che non sia ancora stato risolto il contenzioso da un punto di vista legale, quindi la scelta amministrativa è come se comunque questo, come dire, fosse il riconoscimento che comunque quell'area lì, per tutta una serie di motivazioni, fosse ancora comunque con quella destinazione data dal PRG, per vari motivi. Se il PAT comunque inopportuno... io penso, ma questa è solamente una mia opinione, che sia stato fatto un errore cartografico vista la dimensione, diciamo così, di quest'area nell'intero contesto comunale, che comunque non è competenza del PAT dare indicazioni puntuali sulle singole destinazioni d'uso, perché il PAT stabilisce solo le aree - diciamo così - consolidate e le aree periferiche. Quindi, tutto quanto quello che è il consolidato non ha indicazioni di territorialità, perché è il P.I. poi che dà l'indicazione sulla zona territoriale omogenea, e quindi fa riferimento al Piano Regolatore.

Questa praticamente penso possa essere un'ipotesi che probabilmente risolve tutto questo contenzioso in piedi da anni, che il Comune riconferma, perché comunque il parere è competenza del P.I. riconfermare quanto comunque già preesistente come Piano degli Interventi. Quindi, non va

a cambiare il PAT, perché comunque è ancora competenza del P.I. riconoscere l'indicazione delle zone territoriali omogenee, non del PAT. Quindi, è una scelta amministrativa di ricondurre il tutto ancora alle destinazioni del Piano precedente. Fine. Quindi, non accogliamo niente di quello che chiede lui chiediamo solo noi... cioè si valuta che, per risolvere questa situazione, la cosa più semplice, forse, e la più condivisibile sia quella di ritornare comunque alla preesistente indicazione edilizia.

Cons. DANIELE BERTASI

Bertasi. Quindi, se ho capito bene, come se alla luce delle indicazioni che ci formula l'istante, in qualche modo noi di nostra sponte prendiamo questo tipo di indicazione, quindi prendiamo l'occasione e precisiamo un aspetto dal punto di vista urbanistico. E' corretto?

Architetto PIERLUIGI POLIMENI

Sì, sì esatto.

Cons. DANIELE BERTASI

Poi, un'altra domanda che volevo fare, sempre sotto il profilo della coerenza dei pareri dati con riferimento invece a quelle domande che, alla luce di quello che emerge, chiaramente dalla sintesi del parere reso, posso dire, chiaramente sempre sulla base della documentazione che è stata trasmessa, e non riesco a capire... o meglio volevo precisazioni riguardo appunto al differente trattamento, riguardo alle osservazioni, n. 5, rispetto all'osservazione n. 16 e infine all'osservazione n. 21 che, diciamo, riguardano tutte e tre delle aziende agricole.

Architetto PIERLUIGI POLIMENI

Sì.

Cons. DANIELE BERTASI

Quindi come tali diciamo formulano delle istanze perché tutte si basano su una - diciamo - modifica o comunque un ingrandimento, un'evoluzione dal punto di vista aziendale dell'istante, e su queste basi chiaramente motivano la loro osservazione, richiedendo volumetria e chiaramente chiedendo appunto che il Comune l'autorizzi nell'ambito del Piano. Quindi, sotto il profilo, se ho capito bene, della domanda centrando chiaramente l'obiettivo alla luce di quello che il Documento del Sindaco e lo spirito del Piano degli Interventi.

La mia però è una valutazione di tipo così istruttorio se non documentale, ripeto io valuto quello che mi è stato messo a disposizione, quindi i documenti che ho nella mia cartella.

Mentre, per quando riguarda la posizione di Ginestra, diciamo la n. 5 che mi diceva poc'anzi essere stata sospesa tempo fa per poi essere integrata e che trova documentata la propria situazione dal punto di vista dell'aumento aziendale perché si passa, se non sbaglio, da una superficie di 0,8 ettari, se ricordo bene, a 300% in più, quindi diciamo un'evoluzione documentata della superficie diciamo coltivabile, e tutta una serie di esigenze manifestate dall'istante sotto il profilo della sistemazione dei macchinari e quant'altro che, diciamo, reca con sé una documentazione piuttosto completa di tutto quello che è l'istanza rispetto alla quale chiaramente trovo coerente il parere.

Ecco, la stessa cosa la trovo meno documentata nei pareri resi con riferimento alle posizioni 16 e 21; la 16 diciamo è stata oggetto di un'integrazione che è avvenuta dopo il termine di scadenza della presentazione delle osservazioni, un'istanza di integrazione, da quello che ho capito, dove viene presentata una relazione da parte dell'agronomo che dà una serie di spiegazioni. Ma questo non è tanto il progetto che è chiarissimo sotto il profilo di quella che può essere l'evoluzione, che probabilmente sarà l'evoluzione di questa struttura, ma l'aspetto era che qui comunque si dà una prospettiva futura. Non c'è un'evoluzione già presente, in essere, un'esigenza concreta in termini di ampliamento piuttosto che di documentata presenza di fondi agricoli tale da determinare un'evoluzione già ad oggi presente, ma si dà una valutazione di tipo prospettico su quello che può essere una evoluzione futura dell'azienda.

E la stessa cosa a maggior ragione con la posizione n. 21 che, ripeto, magari ci sarà della documentazione che io ignoro, che non era comunque in cartella, ma lì addirittura non ci sono relazioni allegate alla relativa posizione rispetto alle quali chiaramente, se io devo fare una valutazione di tipo coerente nell'esprimere il mio parere di accoglimento o meno riguardo queste posizioni, mi fa dire le trovo eterogenee nella loro formulazione.

E una volta di più volevo, sempre approfittando della competenza dell'ingegnere, capire fino a che punto, in parte l'ha chiarito prima, fino a che punto è competenza del Comune poter intervenire su questi ambiti della quantificazione volumetrica dell'intervento, e quanto invece compete ad AVEPA dare indicazioni sulla coerenza, sull'effettiva documentata esigenza di volumetria comunale. Mi pare di aver capito che il Comune intervenga nella fase paesaggistico ambientale mentre l'AVEPA in quella più propriamente quantitativa volumetrica.

Intervento fuori microfono

Cons. DANIELE BERTASI

E quindi volevo capire poi l'iter come andrà a porsi alla luce di quello che potrà essere poi la valutazione che il Consiglio prenderà questa sera in relazione a queste posizioni. Spero di essere stato chiaro. La domanda era un po' articolata ma necessitava di questa premessa. Grazie.

Architetto PIERLUIGI POLIMENI

Diciamo così, già nella parte terminale della sua osservazione ha evidenziato il fatto che comunque il Comune non entra nel merito della composizione dell'azienda agricola e di quello comunque che può fare o non fare incremento, perché questo comunque, diciamo così, in funzione della richiesta che fa l'azienda, sottoposta comunque a quelle che sono le indicazioni di questo Ente sovraordinato e competente per questo tipo di indicazione è condiviso dall'Azienda, diciamo condiviso dall'AVEPA. Il Comune, diciamo così, ha competenza solo per quello che riguarda gli aspetti che all'interno dell'intervento che fanno, indipendentemente dal fatto che questo, non so, acquisisca più disponibilità di terra, che comunque abbia bisogno di attività collegate comunque con quella che è la finalità del fondo... non entra nel merito il Comune, è il documento comunque che viene condiviso.

Il Comune ha competenza solo nel momento in cui tutti gli aspetti che riguardano la paesaggistica e l'ambiente, cioè l'esistenza, la coesistenza con tutto quanto il resto del patrimonio normativo è compatibile. Quindi, se la scheda in sé e per sé è condivisa per una superficie maggiore di 300 metri, il Comune non entra in questo merito. A meno che non sia una cosa comunque sproporzionata che è valutabile, perché poi si può andare a discutere di questa roba qua.

Ma non mi sembrava comunque... Comunque questo è un parere che ci è dato anche dal nostro agronomo, che non ha sollevato particolari dubbi su queste cose; per cui non siamo neanche entrati nel merito. Le valuteremo nel momento in cui, diciamo così, l'aspetto progettuale dovrà essere condiviso secondo tutti quanti i riferimenti tecnici, quelli per quel tipo di iniziative lì.

Per quello che riguarda l'aspetto edilizio, per quello che riguarda le distanze, per quello che riguarda gli aspetti igienici. Tutto quello che è l'aspetto edilizio puro e semplice, questo sì che è di competenza dell'Amministrazione, non tanto quello che comunque può fare all'interno dell'azienda agricola.

Cons. DANIELE BERTASI

Bertasi. Ma siccome vedevo che il dato legislativo appunto rimetteva ad AVEPA la valutazione della coerenza diciamo della richiesta di ampliamento volumetrico alla luce della consistenza aziendale, questo tipo di valutazione AVEPA ad oggi l'ha già fatta o la farà all'indomani della votazione odierna, diciamo nell'iter procedurale?

Architetto PIERLUIGI POLIMENI

Allora c'è stata una prevalutazione, diciamo così, da parte dell'agronomo, che aveva ritenuto

la documentazione insufficiente. L'agronomo ha richiesto un incremento su questo tipo e questo è stato presentato e comunque condiviso. Quindi, la cosa poi nel momento del documento integrativo, la condivisione da parte dell'agronomo ci conforta da questo punto di vista che è compatibile con quanto richiesto.

Cons. DANIELE BERTASI

Bertasi. Ma quindi comunque la valutazione fatta a monte dall'agronomo... nel senso non vincola poi AVEPA nella propria valutazione che verrà fatta in un secondo momento, oppure coincide? AVEPA ha la propria area di manovra sul valutare...

Sindaco LAURO SABAINI

All'interno del piano di interventi del Comune di Bardolino, abbiamo una forma che è quella delle schede che non esiste da un punto di vista formale normativo, è un'introduzione limitativa per tenere diciamo in mano quella che è una pianificazione dal punto di vista agricolo.

Quindi cosa succede: se io all'interno della scheda, ipotizzo, ho 3.000 metri quadrati di annessi rustici, uno li mette dentro alla scheda e dice "chiedo 3.000 metri quadrati... e vengono approvati, lui ha la scheda con 3.000 metri quadrati. Quando poi va in AVEPA e fa la richiesta, la fa nel momento in cui deve presentare il progetto. Quando va in AVEPA e fa la richiesta AVEPA dice "no guarda per l'azienda che hai, per come è gestita, per la tipologia di produzione, per... al massimo tu puoi farne 1.000"; e quindi ne fa 1.000 al di là che ce ne siano sulla scheda 3.000. Ed è vero anche il viceversa, cioè può essere invece che la scheda preveda la possibilità di un ampliamento di 100 metri quadrati, mentre se uno poi va in AVEPA, AVEPA gliene dà la possibilità di fare 1.000-1.500. Però la scheda comunque limita a 100 per la tipologia di azienda, per quello che può essere la forma aziendale.

Quindi, quello che è lo screening dell'agronomo è bene o male sulla base dell'esperienza e di una serie di dati che portano a dire "questa azienda se mi chiede 100 glielo possiamo dare tranquillamente perché è un'azienda che potrebbe chiederne 1.000". Quindi se ne chiede 100 ci può stare. Questa azienda invece ne chiede 500... perché ne chiede 500? Ha chiesto delle integrazioni proprio per avere contezza della necessità dell'azienda e quindi della forma aziendale. In questo senso.

Cons. DANIELE BERTASI

Bertasi. Grazie. Era proprio questo che volevo capire, nel senso che se fosse meno... che effetto poteva avere la delibera odierna rispetto alle valutazioni che faceva AVEPA, siccome vedevo che per gli interventi con finalità agricole produttive il Piano deve dimostrare analiticamente la congruità del loro dimensionamento rispetto all'attività aziendale. Quindi, un passaggio questo sotto il profilo volumetrico che, se ho capito bene, viene fatto successivamente quando viene richiesto il permesso di costruire, quindi viene fatta una valutazione sulla effettiva consistenza aziendale e sulla valutazione di congruità volumetrica. Grazie.

Cons. GIUDITTA TABARELLI

Tabarelli. Una cosa, per quanto riportato qui nella quantificazione dei metri quadrati che chiedono e poi il passaggio successivo all'AVEPA, che comunque verificherà la congruità e verificherà se è possibile concedere questo, per quanto riguarda poi il consumo generale di tutto il territorio comunale sul limite che cosa andrà ad incidere? Andrà ad incidere quello riportato nella scheda qui, che richiede l'utilizzo, non so, di tot metri quadrati o quello che effettivamente poi concederanno nel successivo passaggio dell'AVEPA. Non so se mi sono spiegata.

Se effettivamente poi l'AVEPA esaminerà la domanda e quindi vedrà come comportarsi, il comportamento da seguire per la realizzazione degli interventi che devono effettuarsi, l'AVEPA dirà "no non potete espandervi dei metri quadrati che avevate previsti nella scheda".

Nell'importo complessivo del territorio disponibile a livello generale che cosa andremo a togliere? Non so se mi sono spiegata, il suolo... il suolo che andiamo a togliere dall'importo

complessivo sarà quello che mi consente di attuare AVEPA, o sarà quello che è previsto nella scheda che comunque non è definitivo nel senso che AVEPA può dire “no non ci sta”.

Sindaco LAURO SABAINI

Diciamo che è il più limitativo dei due nel senso cioè quello che è il suolo consumato è il più basso dei due. Se AVEPA dice 1.000 ma la scheda dice 100 è 100; se la scheda dice 1.000 ma AVEPA dice 100 è 100. Quindi il più basso dei due.

Architetto PIERLUIGI POLIMENI

Vorrei aggiungere una cosa, nelle aree agricole sostanzialmente la valutazione del consumo di suolo, la famosa legge 14 attualmente vigente, nelle aree agricole va computato come consumo del suolo solamente la parte comunque relativa alla fascia occupata del suolo; non ad attinenze diverse che invece vengono misurate per le altre aree.

Cons. MARTA FERRARI

Ferrari. Buonasera. Innanzitutto volevo salutare e ringraziare l'architetto Polimeni per il lavoro svolto che ho potuto condividere nelle varie riunioni fatte durante gli scorsi due mandati, anche insieme all'architetto Delaini. Facendo un'analisi di quelle che sono le schede presentate per le zone agricole di questa sera, io volevo solo fare una precisazione. Allora ho visto che alcune richieste appunto esulano dalla zona agricola e, quindi, giustamente non sono state prese in considerazione. Però se posso fare una precisazione relativamente alla scheda n. 4 e alla scheda n. 17, che appunto sono state anch'esse giustamente negate proprio perché gli immobili sono ubicati in una zona non agricola, non mi si trova d'accordo quando si scrive che non è consentita la sopraelevazione in deroga alle distanze tra fabbricati. Quando invece nella stessa zona sono già stati fatti degli interventi simili mediante schede consentite, autorizzate dall'Amministrazione. E mi riferisco alle schede puntuali degli interventi.

Quindi, se da un lato sono d'accordo... cioè condivido oggettivamente la non presenza sul territorio in questione e, quindi, la negazione è il fatto che la motivazione venga data come impossibilità di sopraelevare perché in deroga alle distanze, questo mi sembra una precisazione da poter porre. Grazie.

Architetto PIERLUIGI POLIMENI

Allora qui trattasi di zone di completamento edilizio. Quelle schede a cui fa riferimento sono le schede del Piano Casa. Allora qui sorge sostanzialmente un conflitto che è dato da una sostanziale interpretazione diversa che viene data al Piano Casa o alle normative urbanistiche tradizionali. Abbiamo avuto modo comunque di misurarci su questa cosa sia a livello regionale sia a livello... in quanto si era detto che comunque valgono sempre le distanze fra corpo di fabbrica per certe tipologie di zona.

***Esce il Consigliere Bonuzzi Carlotta
(I Consiglieri presenti sono 12)***

Questo fa ancora riferimento a una legge del '67.

Il Piano Casa... allora ci han detto che il Piano Casa non è un piano urbanistico ma è un piano economico. Cosa vuol dire sinceramente non ho mai capito, e quindi come piano economico va in deroga a tutte quante quelle che sono le norme urbanistiche.

A quel tempo con l'architetto Franco abbiamo avuto delle discussioni su questa roba qua, perché una delle poche cose che sempre è rimasta, come dire un caposaldo, è la distanza fra fabbricati. Quindi, quelle che sono state concesse, a prescindere dal fatto che non so se quelle schede lì sono state attivate o non sono state attivate, comunque non è questo che importa, il fatto è che, al di là del Piano Casa, a livello urbanistico se vogliamo avere una distanza minore nelle zone di completamento dobbiamo arrivare sempre seguendo la legge del '67 a fare un piano

particolareggiato. Quindi, in mancanza di un piano particolareggiato e nel dubbio, diciamo così, che questo non fa riferimento al Piano Casa ma fa riferimento a un piano urbanistico si è detto “è meglio decidere che comunque le distanze in deroga nelle zone di completamento non sono consentibili a meno che non si è fatto un piano urbanistico attuativo” e che Dio ce la mandi buona che non venga fuori un altro Piano Casa. Scusate, è la mia opinione personale.

Cons. MARTA FERRARI

Se posso... solo perché anch'io ho subito pensato, quando ho visto la motivazione sono subito andata a vedere quelle già effettuate,

***Entra il Consigliere Bonuzzi Carlotta
(I Consiglieri presenti sono 13)***

perché alcune di queste schede puntuali sono già state anche realizzate; e sono andata a vedere, in realtà ho visto che ne sono state fatte con il Piano Casa ma sono state fatte appunto con schede puntuali, schede puntuali degli interventi. E' per quello che dico perché prima sì e poi no?

Solo questa, è una mia precisazione. Grazie.

Architetto PIER LUIGI POLIMENI

Mi sembra anche di aver visto che ci sia stato qualche contenzioso su questa interpretazione qui, proprio su schede puntuali, per cui penso che per l'Amministrazione sia prudente in questa fase, casomai, demandare ad una seconda valutazione attraverso un piano particolareggiato quello di ridurre, ma andando proprio attraverso un'analisi puntuale edificio per edificio. Allora sì...

Sindaco LAURO SABAIN

Per ribadire il concetto del perché prima sì e dopo no, si chiama evoluzione normativa, la linea normativa del prima era una tipologia di linea data da quella che era l'interpretazione data da sentenze, a seguito dell'approvazione degli interventi puntuali precedenti poi ci sono stati dei casi di sentenze che poi fanno giurisprudenza, che hanno cambiato la tendenza appunto sul discorso delle distanze.

Ed è per questo che, come diceva l'architetto Polimeni la linea deve essere quella di inserire il tutto all'interno di un Piano particolareggiato che vada a considerare un'ampia area del territorio e vada poi a fare tutta una serie di verifiche, come da norma di legge, per poter arrivare poi a poter approvare delle osservazioni, tipo la 4 e la 17 che all'interno di un Piano particolareggiato potranno essere approvate e accolte.

Cons. DANIELE BERTASI

Bertasi. Era proprio questa la risposta alla domanda che stavo per fare, nel senso alcune risposte chiaramente danno più l'idea di essere delle risposte di tipo procedurale, cioè da dire della serie “all'interno di questo contenitore non sono accoglibili, non sono esaminabili, perché questo contenitore ha determinate caratteristiche ben delineate dal Piano del Sindaco piuttosto che da quello che è lo spirito del Piano.

Questo non significa immagino poi a vantaggio di coloro che hanno presentato le domande, che le stesse non possono essere esaminate nell'ambito di altro tipo di canali che magari queste esigenze se supportate, motivate adeguatamente possano trovare accoglimento. Questa era la speranza, l'auspicio chiaramente dell'ordine di quello che chiaramente è legittimamente fattibile.

Sul punto 4 ovviamente condivido con la Ferrari questa valutazione che anche a me aveva lasciato così una certa incertezza, ma non ho approfondito, devo essere sincero, quindi volevo anch'io prendermi del tempo per capire qual è stata l'evoluzione sul punto, ma quello era già un tema importante. E sulla mia/nostra osservazione che riguarda le distanze, i rumori e quant'altro mi sembrava un'osservazione che poteva avere un senso, l'idea di razionalizzare e rendere più oggettivo un criterio che ad oggi sembrava un pochettino fumoso. In questo senso oltre che magari non

propriamente coerente rispetto a tutte le tipologie di strutture - tra virgolette - “alberghiere”, e quindi questo era il senso della prospettiva che è stata fatta. Poi chiaramente la discrezionalità è dell'Amministrazione, quindi come tale ci rimettiamo.

Una valutazione, se posso approfittare della Segretaria, credo che questa non attiene a interessi di tipo personale e quant'altro l'osservazione che ho presentato, penso che posso permanere anche alla fase di votazione. Grazie.

Mi permetto di fare un'ulteriore valutazione visto che il Piano è stato valutato come non assoggettabile a VAS, però ciò non toglie che, ovviamente questo lo dico non tanto in un'ottica critica ma una valutazione di tipo oggettivo, avendo avuto modo di leggere anche tutta la relazione che puntualmente ha depositato la dottoressa Modena, e sulla quale chiaramente come Amministrazione tutta credo che dobbiamo fare delle valutazioni non tanto sul piano odierno, quanto in una prospettiva generale di pianificazione territoriale. Mi riferisco soprattutto ai profili di criticità che da quella valutazione emergono e sui quali credo che dobbiamo, nei limiti di quello che sarà possibile fare, impegnarci.

Mi riferisco alle criticità che vengono descritte riguardo alle perdite acquedottistiche che vengono stimate nella misura del 41% e che la stessa dottoressa evidenzia essere un dato molto elevato. Sempre per quanto riguarda acquedotti, fognatura e depurazione viene evidenziato come le condotte comunali siano in parte usurate in una percentuale che va dal 10 al 30% che necessiterebbero di manutenzione.

E poi si fa riferimento sia alla criticità rappresentata dalla presenza di una seppur limitata frana in corrispondenza della Rocca, a pagina 38, e poi quello generale, il problema della diffusione dell'urbanizzazione che ha determinato una costante erosione della superficie agricola utilizzabile che il PAT ha previsto di non consumare ulteriormente.

E infine delle riflessioni che vengono riportate sempre a pagina 52 di questa relazione in cui viene rilevata appunto la presenza diffusa di elementi detrattori costituiti dall'eccessiva antropizzazione e, quindi, diciamo delle incongruenze paesaggistiche, anche di seconde case, sono spunti, credo che debbano... in un'ottica costruttiva, su cui ci sarà da lavorare nel futuro. Grazie a tutti.

Cons. GIUDITTA TABARELLI

Tabarelli. Se posso aggiungere a quanto detto dal Consigliere Bertasi, appunto anche che nel non parere espresso dalla Commissione regionale VAS, autorità, viene ribadita appunto di porre particolare attenzione per quella che è la tutela del territorio e la tutela in particolare delle aree in zona agricola, ponendo dei limiti alle edificazioni che, secondo me, è una delle cose fondamentali, perché ritengo che nell'ambito generale, al di là della realizzazione di costruzione o quant'altro, sia fondamentale valorizzare il territorio sotto tutti i punti di vista perché abbiamo un patrimonio a disposizione, ed è giusto incrementarlo e mantenerlo.

Sindaco LAURO SABAINI

Sabaini. Sì in questo ambito sfondate un portone aperto perché l'Amministrazione di cui ho fatto parte ma anche la nuova Amministrazione come linea ha quella di un consumo del suolo decisamente minimo. Ad un convegno hanno confrontato i consumi del suolo della Provincia di Verona e il consumo del suolo di Bardolino negli ultimi anni è decisamente uno dei più bassi di tutta la Provincia di Verona.

Quindi, sicuramente è una linea che va mantenuta per tutelare un territorio che ad oggi è sicuramente fondamentale come paesaggio sia per i residenti che per i turisti che vengono a visitarci. Quindi, ringrazio delle osservazioni.

Se non ci sono altri interventi iniziamo con le votazioni e possiamo liberare l'architetto, ringraziandolo per la partecipazione e per l'approfondimento tecnico molto prezioso.

Quindi osservazione n. 1.

Cons. DANIELE BERTASI

Porta pazienza, volevo giustificare un po' la coerenza della votazione facendo una piccola brevissima dichiarazione di voto, se me lo consenti. Esprimeremo di fatto, sulla base di un documento che non appartiene alla nostra chiaramente linea politica ma del Sindaco precedente, come Documento del Sindaco, su una pianificazione territoriale, chiaramente che non è la nostra linea, una espressione di voto sulle singole osservazioni che tendenzialmente sarà di tipo "di astenuto". Sulle posizioni in cui esprimeremo la nostra contrarietà non tanto nel merito... non tanto nel merito dell'intervento quanto più sulla base degli elementi che ci sono stati forniti non le abbiamo ritenute sufficientemente motivate. Quindi per questo motivo esprimo – ecco - questa dichiarazione di voto sulle prossime manifestazioni di parere che andremo ad esprimere. Grazie.

Sindaco LAURO SABAINI

Bene. Allora osservazione n. 1, Rizzardi Olimpia. La valutazione del tecnico è non accoglibile e quindi sulla non accoglibilità.

Favorevoli? La maggioranza consiliare.

Contrari?

Astenuti? La minoranza.

Osservazione n. 2, Sancassani Gianfranco e Fiorin Giuliana. La proposta è accoglibile.

Favorevoli? Maggioranza consiliare.

Astenuti? La minoranza.

Osservazione n. 3, Meschi Pietro. La valutazione è non accoglibile.

Quindi favorevoli? La maggioranza.

Astenuti? La minoranza.

Osservazione n. 4, Puntin Giuseppe. La valutazione tecnica è non accoglibile.

Favorevoli? La maggioranza.

Astenuti? La minoranza.

Osservazione n. 5, La Ginestra S.a.s. La valutazione – 5 - è accoglibile.

Quindi favorevoli? La maggioranza consiliare e la minoranza della Lista Bertasi.

Astenuti? La minoranza di Marta Ferrari.

Osservazione n. 6, Riccardo Lovati. La proposta è non accoglibile.

Favorevoli? La maggioranza consiliare.

Astenuti? La minoranza.

Osservazione n. 7, Valletti Rosetta, Rama Cristina, Rama Lino, Rama Roberta. La proposta è non accoglibile.

Favorevoli? La maggioranza consiliare.

Astenuti? La minoranza.

Osservazione n. 8, società Desquert, Srl. La proposta è non accoglibile.

Favorevoli? La maggioranza consiliare.

Astenuti? La minoranza.

Osservazione n. 9, Modena Mirco. La valutazione è non accoglibile.

Favorevoli? La maggioranza consiliare.

Astenuti? La minoranza.

Osservazione n. 10, Hebeda Claudia. La proposta è non accoglibile. Favorevoli? La maggioranza consiliare.

Astenuti? La minoranza.

Osservazione n. 11, la prima di Zeni Giampaolo. La proposta, scusate, l'11 non accoglibile.

Favorevoli? La maggioranza.

Astenuti? La minoranza.

Osservazione n. 12, sempre di Zeni Giampaolo. La proposta è non accoglibile.

Favorevoli? La maggioranza consiliare.

Astenuti? La minoranza.

Osservazione n. 13, sempre di Zeni Giampaolo. La proposta è non accoglibile.

Favorevoli? La maggioranza. Astenuti? La minoranza.

Osservazione n. 14, sempre di Zeni Giampaolo. La proposta è accoglibile parzialmente, quindi parziale accoglimento.

Favorevoli? La maggioranza.

Astenuti? La minoranza.

Osservazione n. 15, Maria Cristina Pachera e Roberto Ottolini. La valutazione è non accoglibile.

Favorevoli? La maggioranza.

Astenuti? La minoranza.

Osservazione n. 16, Società Agricola Casetto. La proposta è accoglibile.

Favorevoli? La maggioranza.

Astenuti? La minoranza di Marta Ferrari.

Contrari? La minoranza della Lista Bertasi.

Osservazione n. 17, Manuel e Sabrina Bonetti. La proposta è non accoglibile.

Favorevoli? La maggioranza.

Astenuti? La minoranza.

Osservazione n. 18, Christian Bazerla. La proposta è accoglibile. Favorevoli? La maggioranza consiliare e la Lista Bertasi.

Astenuti? Marta Ferrari.

Osservazione n. 19, Donà Michele, Donà Laura, Donà Andrea e l'avvocato Ruffo Riccardo, presentatore. La proposta è accoglibile parzialmente.

Favorevoli? La maggioranza consiliare.

Astenuti? La minoranza.

Osservazione n. 20, Gruppo Bertasi Daniele, Tabarelli Giuditta, Meschi Pietro, Zorzi Pierangelo. La valutazione è non accoglibile.

Favorevoli? La maggioranza consiliare.

Astenuti? La lista Marta Ferrari.

Contrari?... Dovete votare. Cioè l'avete presentata ma è ovvio che dovete votarla.

Contrari quindi. Perfetto. Contrari? Contrari Lista Bertasi, alzate le mani. Quindi, Lista Bertasi, contrari.

Ass. KATIA LONARDI

Lonardi. Osservazione n. 21, El Gigi Società Agricola. La proposta è accoglimento.

Favorevoli all'accoglimento? La maggioranza.

Contrari? La minoranza Lista Bertasi.

Astenuti? Minoranza, Marta Ferrari.

Osservazione n. 22, Enrico Baldrati. Proposta tecnicamente negativa. Favorevoli alla negatività? La maggioranza.

Contrari? Nessuno.

Astenuti? Le minoranze.

Sindaco LAURO SABAINI

Osservazione n. 23, Agostino Rizzardi. La proposta è non accoglibile. Favorevoli? La maggioranza consiliare.

Astenuti? La minoranza.

Osservazione n. 24, Gianfilippi Gianantonio. La proposta è non accoglibile.

Favorevoli? La maggioranza consiliare.

Astenuti? La minoranza.

Osservazione n. 25, Domenico Ferrari Barettoni. La proposta è non accoglibile.

Favorevoli? La maggioranza.

Astenuti? La minoranza.

Osservazione n. 26, Ottavio De Beni. La proposta è non accoglibile. Favorevoli? La maggioranza.

Astenuti? La minoranza.

Adesso facciamo la votazione del provvedimento complessivo diciamo, quindi favorevoli nel provvedimento all'approvazione della delibera diciamo al punto 1? La maggioranza consiliare.

Astenuti? La minoranza.

Per la sua immediata esecutività.

Favorevoli? La maggioranza consiliare.

Astenuti? La minoranza.

^^^^^^

Ultimati gli interventi il presidente pone quindi ai voti palesi, per alzata di mano, la proposta del provvedimento di cui sopra.

Esperita la votazione ed eseguito il computo dei voti, si hanno i seguenti risultati:

PRESENTI N. 13

VOTANTI N. 9

FAVOREVOLIN. N. 9

CONTRARI N. /

ASTENUTI N. 4 (Consiglieri Tabarelli Giuditta, Bertasi Daniele ed Erbifori Luca del gruppo consiliare "Prima Bardolino"; consigliere Ferrari Marta del gruppo consiliare "Lista Marta Ferrari Insieme per Calmasino Cisano Bardolino")

Proclamato l'esito della votazione, il Presidente dichiara che il Consiglio comunale ha approvato il provvedimento così come proposto.

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

- ATTESA l'urgenza di provvedere in merito per permettere gli adempimenti successivi,

- CON voti favorevoli n. 9, astenuti n. 4 (Consiglieri Tabarelli Giuditta, Bertasi Daniele ed Erbifori Luca del gruppo consiliare "Prima Bardolino"; consigliere Ferrari Marta del gruppo consiliare "Lista Marta Ferrari Insieme per Calmasino Cisano Bardolino"), contrari n. / su n. 13 presenti e n.9 votanti, espressi palesemente per alzata di mano,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.L.Vo 267 del 18.08.2000.

^^^^^^

La discussione e gli interventi sono stati trascritti dalla ditta Copisteria Sassaro Srl di Treviso mediante sistema stenotipico a distanza effettuato da personale addetto.

DELIBERAZIONE N. 14 DEL 22/07/2020

Il presente verbale viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to SABAINI LAURO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT. INCERTI CLAUDIA

Copia della presente deliberazione in data _____ viene:

- pubblicata all'**ALBO PRETORIO** del Comune ove rimarrà esposta per 15 gg consecutivi
- trasmessa in elenco ai **CAPI GRUPPO CONSILIARI** ai sensi dell'art. 125 D.Lgs 18.08.2000 n. 267
- trasmessa alla **PREFETTURA** di Verona ai sensi dell'art. 135 comma 2 D.Lgs 18.08.2000 n. 267

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT. INCERTI CLAUDIA

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo

Bardolino, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. INCERTI CLAUDIA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA': la presente delibera non soggetta a controllo preventivo di legittimità di cui all'art. 126 c.l., D.L.vo n. 267 del 18.08.2000 è stata pubblicata nelle forme di legge all'ALBO PRETORIO del Comune senza riportare nei primi 10 gg. di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 comma III del D.L.vo n. 267 del 18.08.2000 in data _____

Li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT. INCERTI CLAUDIA